IL POPOLANO

ANNO XXXVI — N. 224 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Venerdì 14 Agosto 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

DA CRONBERG AD ISCHL.

Note e commenti.

(S) **Ischl**, 13 — Il Re Edoardo VII è partito alle ore 6 per Marienbad; accompagnato alla stazione dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

I due Sovrani si sono congedati con grande cordialità

In Germania.

✪ (S) **Berlino**, Nei circoli diplomatici tedeschi si afferma potersi dire che l'interview di Ischl sia stata il proseguimento di quella di Cronberg e cioè la conferma di un accordo esistente tra le Potenze circa la questione macedone.

Le Potenze attualmente sono risolute a lasciare che la Turchia applichi da sè stessa l'opera delle riforme.

✪ (S) **Berlino**. 13. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive che il tono caloroso dei brindisi che sono stati scambiati ad Ischl avrà una ripercussione favorevole sui circoli di favorire lo sviluppo pacifico nel Continente.

In Germania si considera con sincera soddisfazione l'incontro di Ischl, che ha immediatamente seguito l'intervista dell'Imperatore Guglielmo col Re di Inghilterra.

Tale intervista ha avuto luogo tra gli auspici più lieti così in Germania come nella Gran Bretagna.

Le interviste avvenute hanno avuto come risultato che nelle relazioni reciproche non si sono infiltrati elementi politici e che sostanzialmente riguardo alla situazione delle Potenze di fronte ai recenti avvenimenti nell'Impero Ottomano si è addotato un punto di vista concorde nel giudicare opportuno di astenersi da ogni ingerenza ed anzi nuovo stato di cose in Oriente che risulta da un cambiamento della politica, o nel seguire con simpatia gli sforzi ottomani di stato di regolare gli affari turchi secondo i bisogni del paese.

✪ **Berlino**, 13. — La *Deutsches Tageszitung* commentando l'incontro di Re Edoardo e dell'Imperatore Francesco Giuseppe dice: Il valore di questo incontro non può avere nulla cambiato nell'alleanza austro-tedesca.

La *Post Zeitung* crede che i brindisi pronunciati ad Ischl troveranno certamente doppio tutto un'accoglienza favorevole in Germania come altrove e fa però rilevare che nei brindisi non vi è il benchè minimo accenno politico e neppure alcuna allusione al mantenimento della pace.

Il *Berliner Tagchlatt* riceve dal suo corrispondente da Ischl che informazioni di fonte autorevole gli permettono di asserire che nel colloquio tra Re e l'Imperatore nessun accenno fu fatto che possa essere giudicato un tentativo dell'Inghilterra di interporsi nell'alleanza tra la Germania e l'Austria-Ungheria, bensì vi si è parlato del miglioramento delle relazioni anglo-tedesche.

In Austria.

(S) **Vienna**, 13 — I giornali sono unanimi nel constatare il tono oltremodo cordiale e pacifico dei brindisi scambiati iersera ad Ischl fra il Re Edoardo e l'Imperatore Francesco Giuseppe e vedono in essi la completa armonia di vedute fra gli uomini che dirigono la politica estera dell'Austria-Ungheria e dell'Inghilterra riguardo agli avvenimenti in Turchia, i quali produssero qualche malumore e qualche tensione in Europa.

Il completo accordo sulla politica d'Oriente esiste non soltanto fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra, ma anche fra tutte le Potenze della Europa, le quali desiderano una felice continuazione del risorgimento della Turchia a vantaggio della pace generale.

(S) **Vienna**, 13. — Il *Neues Wiener Tageblatt* pubblica una intervista avuta con Sir Carlo Hardinge che accompagnato il Re Edoardo a Ischl.

Sir C. Hardinge ha manifestato che la situazione attuale è caratterizzata da questo fatto, che tutte le Potenze vogliono conservare verso la Turchia una attitudine di benevola aspettativa, e che speramo parimenti di vedere i giovani turchi riuscire ad introdurre un regime liberale ed a ristabilire l'ordine nel loro paese.

A questo riguardo l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra sono perfettamente d'accordo; qualche malintesa ed una certa tensione che potevano esistere in un passato non sono interamente scomparse in seguito a questa nuova situazione.

I giornali fanno infatti rilevare questa concordanza di vedute fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra. Per *Oesterreichische Volkszeitung* la intervista di Ischl è importante, in quanto che essa ha forse gettato le basi di una nuova politica orientale in Europa.

La *Neue Freie Presse* scrive che dopo molti anni dacchè l'Austria si è assunta il compito di stabilire buoni rapporti tra l'Inghilterra e la Germania, i cambiamenti avvenuti nella Turchia vengono in modo insperato a facilitare questa impresa.

L'*Extrablatt* dice: Tra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra non esiste una alleanza o nemmeno delle *velleità*; ma v'è una comunanza di vedute più preziosa, più efficace, più duratura che i trattati scritti: cioè la più completa armonia delle loro vedute politiche e l'amicizia del loro Sovrani.

Nel Regno Unito.

Londra, 13. — I giornali commentano l'intervista di Cronberg e quella di Ischl:

Il *Graphic* scrive: Le conversazioni prolungate tra il Kaiser e Sir Carlo Hardinge, le dichiarazioni confortanti dell'Imperatore e dal Re rispettivamente a Carlo Hardinge e al suo collega barone Jenisch e sopra tutto la visita ufficiale che Re Edoardo VII deve fare a Berlino hanno un significato che non si può negare.

Tutti questi fatti sono della più alta importanza circa le relazioni tra le due Potenze e noi speriamo che essi provocheranno quell'*entente* cordiale di lunga durata tanto desiderata dai migliori elementi del due paesi e da tutti coloro che hanno il desiderio di vedere mantenuta la pace nel mondo.

Il *Daily News* scrive: **L'Austria-Ungheria si unisce a noi nell'augurare che la Turchia un'attitudine di aspettativa e di simpatia. Questa attitudine è quella che noi mantenemmo: adoperecemo la nostra influenza per indurre le altre Potenze a rimanere in questa attitudine corretta e disinteressata.**

La *Morning Post* scrive che si sarebbe ieri in Inghilterra e in Germania se la questione della rivalità navale armamenti navali potesse essere discussa tra i Governi di Londra e di Berlino; ma bisogneràbbe pereio che l'opinione pubblica fosse indotta ad interessarsi verso tale questione.

Il giornale dice che per migliorare le relazioni dei due paesi si concluderebbe un trattato di commercio tra l'Inghilterra e la Germania, trattato che sostituirebbe l'attuale trattato che deve essere rinnovato di tanto in tanto. Probabilmente per concludere tale trattato che si è stabilito in visita al Re Edoardo e della Regina Alessandra a Berlino.

Il Re Edoardo visitò ufficialmente l'Imperatore di Germania nel 1906 e si sarebbe recato in tale occasione a Berlino, se l'Imperatore Guglielmo non avesse espresso il desiderio di ricevere a Kiel. Questa visita fu restituita l'anno scorso dall'Imperatore e dall'Imperatrice di Germania; non si tratta dunque di una restituzione di convenienza.

Il giornale terminando dice che la Nazione inglese è disposta ad accogliere le amichevoli aperture della Germania.

Il *Times* dice che lo scambio di vedute di ieri fra il Ministro inglese e quello austro-ungarico e l'intervista del Re Edoardo e dell'Imperatore Francesco Giuseppe aumentano ed eliminano le minime apprensioni sulla situazione un po' delicata creata in Turchia ed affermano il desiderio dei due popoli di mantenere la pace

In Francia.

(S) **Parigi**, 13 — Il *P. Parisien* considera la situazione della Turchia come l'unico argomento da dalla conversazione tra il Re Edoardo e l'Imperatore Francesco Giuseppe a Ischl.

Il *Siècle* dichiara che sarebbe cosa eccellente e desiderabile un accordo fra l'Inghilterra e la Germania, nel quale l'Austria-Ungheria si mantenesse naturalmente.

Il *Radical* esprime la persuasione che Re Edoardo VII, se ha convinto l'Imperatore Guglielmo che non è minacciato da alcun accerchiamento, ha contribuito grandemente al consolidamento della pace del mondo.

(S) **Parigi**, 13. *La Liberté* dice: L'intervista di Ischl, all'indomani di quella di Cronberg e alla vigilia di quella che Edoardo VII avrà a Marienbad con Clemenceau, attesta il comune desiderio dalle Potenze di non lasciarsi trarre in avventure guerresche e di giungere a un compromesso europeo più che mai necessario.

L'intervista di Ischl è in ogni caso la prova del buon accordo internazionale di cui la Francia per la prima ha dato l'esempio.

✪ (S) **Parigi**, 13. Il *Journal des Debats* dice: Un accordo europeo circa le questioni di Oriente, divenute così gravi dall'inverno scorso, si è consolidato ieri a Ischl e costituisce una prova, nelle gravi circostanze del momento attuale, che le Potenze hanno d'accordo nel voler conservare la pace europea.

Il *Temps* scrive: Noi è affatto un'opera di guerra e di discordia quella che Edoardo VII è andato a compiere ad Ischl.

L'Imperatore Francesco Giuseppe d'altra parte ha troppo sofferto per la guerra nella sua gioventù per non ricercare in ogni occasione e ad ogni costo l'accordo che si realizza oggi affari d'Oriente è un nuovo pegno della pacifica volontà dei due Sovrani e dei loro Governi.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**. 13. — Il *P. Parisien* annuncia che il Governo francese ha dato il suo gradimento per la nomina di Naum Pascià come ambasciatore di Turchia a Parigi.

(S) **Londra**, 13. — Il *Times* ha da Pietroburgo: Si crede generalmente che la Russia ed il Giappone stiano intavolando trattative per concludere un accordo per la protezione della pesca delle foche nel Pacifico Orientale.

(S) **Bolzano**, 13. — Sono giunti in automobile il Principe e la Principessa Ereditari di Germania, i quali erano partiti da Lindau ed avevano percorsa la strada di Arlberg, Landeck, Pinzgauer e Meran.

I Principi imperiali ripartiranno oggi per Salisburgo, percorrendo la via del Brennero.

(S) **Parigi**, 13. — Essendo vacante un seggio senatoriale nel dipartimento di Seine e Loire i partiti repubblicani hanno offerto la candidatura all'ex Presidente del Consiglio, Sarrien, che è attualmente deputato di Charolles nello stesso dipartimento.

Sarrien ha accettato.

(S) **Parigi**, 13. — Il nuovo capo del Gabinetto civile dell'Imperatore, sig. Rodolfo von Valentini ha 53 anni ed appartiene da 28 anni all'amministrazione dell'Interno. Appartiene da molti anni al Gabinetto civile, sostituendo spesso il Lucanus durante i lunghi e faticosi viaggi dell'Imperatore, che in lui ripone una grande fiducia.

La Cina vuole. 13. — È giunta la nave scuola degli Stati Uniti *Ilacis*.

E' questa la prima nave degli Stati Uniti che visita questo porto dopo la guerra ispano-americana.

✪ (S) **Marienbad**, 13. Il Re Edoardo è qui arrivato stasera.

✪ (S) **Hendaye**, 13. Il Re e la Regina di Spagna sono giunti con Sebastiano in automobile; il Re tornerà stasera a Bonde, dove giunto nel pomeriggio lo *yacht Giralda*, o riparirà venerdì per Bilbao dove avrà compiuto il donore Mour: la Regina proseguirà il suo viaggio per l'Inghilterra passando per Parigi.

✪ (S) **Berlino**, 13. Si conferma da fonte autorevole che la visita di Re Edoardo a Berlino nell'anno venturo è ormai decisa.

La Regina Alessandra accompagnerà il Re.

DA PARIGI.

Vicongrumma della notte.

Parigi 14, ore 2.15. — Si annunzia da Bordeaux che il Re e la Regina di Spagna sono giunti festosamente accolti da Henduye in automobile. Il Re è rimasto ieri sera a Bordeaux e ripartirà questa mattina per Bilbao dopo avere consultato il prof. Moore che lo ha operato l'anno scorso. La Regina continuerà il suo viaggio diretta in Inghilterra, ove si recherà a presentare a Re Edoardo il suo ultimo nato.

— Si ha da Berlino che la visita dei Reali inglesi a Berlino avrà luogo al principio dell'anno prossimo. L'Imperatore Guglielmo ricambierà il 27 gennaio prossimo il suo genealiaco, e i Sovrani inglesi hanno espresso il desiderio di venire personalmente a Berlino a presentare i loro auguri.

Parlamenti esteri.

AUSTRIA.

Vienna, 13. — L'Imperatore ha confermato nella Presidenza e Vicepresidenza della Dieta di Gorizia il deputato Pajer di Monriva e il deputato Gregorcic.

BAVIERA.

Monaco, 13. — La Camera ha preso in esame il progetto di legge, ritornato dal Senato, sullo stato degli impiegati.

Il Senato aveva modificato il progetto dichiarando i professori universitari esenti dall'obbligo imposto agli altri impiegati dello Stato di accettare trasferimenti contro la loro volontà.

La Camera invece coi voti del Centro contro i liberali, gli agrari ed i socialisti ha ristabilito l'articolo modificato dal Senato.

Questa questione ha un'importanza speciale. Tre sono le Università bavaresi, delle quali quella di Monaco ha una grande importanza scientifica, mentre di quelle di Würzburg e di Erlangen non si può dire altrettanto.

Il Governo ed il Centro vogliono evidentemente avere la possibilità di trasferire eventualmente da Monaco ad una delle due Università minori i professori non aderenti politicamente alla maggioranza parlamentare. (*N. d. D.*)

BELGIO.

(S) **Bruxelles**. 13 — *Camera dei Rappresentanti - Seduta antimeridiana* — Si approva l'art. 15 relativo alla nomina ed alla revoca dei magistrati.

Si approva pure l'art. 16 relativo alla sostituzione dell'azione delle Corti e dei Tribunali e della giurisdizione militare colla giurisdizione civile.

Si approva indi l'articolo 17, che accorda al Re il diritto di concedere la riduzione delle pene.

L'articolo 17 bis che stabilisce che un Governatore od un Vice Governatore rappresenteranno il Re al Congo.

Seduta pomeridiana — Si approvano l'art. 18, che concerne l'assenso della delegazione dei poteri. l'art. 19, che crea un Ministero della Colonie, l'art. 20, relativo alla composizione del Consiglio Coloniale, l'art. 21, che riguarda le attribuzioni del Consiglio stesso, l'art. 22, che stabilisce che il Consiglio può chiedere al Governo schiarimenti e può anche formulare voti, l'art. 23, che autorizza il Re a concludere trattati riguardanti la colonia, e l'art. 24, il quale stabilisce che il Ministro degli Affari Esteri, fra le sue attribuzioni, partecipa di tratare gli affari del Belgio colle altre Potenze per ciò che riguarda il Congo.

BRASILE.

(S) **Rio Janeiro**, 13. — Il Governo dello Stato di S. Paulo ha presentato alla Camera un progetto di legge che autorizza una imposta addizionale del 20 0[0] *ad valorem* sul caffè esportato al di sopra di nove milioni di sacchi per l'anno in corso, di nove milioni e mezzo per il 1909, di dieci milioni per l'anno seguente.

Tale progetto porta da tre a cinque franchi la sopratassa per ciascun sacco esportato e autorizza l'emissione di un prestito di 15 milioni di sterline.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 13 (*Camera*) — Si esaurisce la discussione generale del trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

Si procede quindi alla discussione degli articoli.

L'origine delle Camere di commercio.

Abbiamo, tempo fa, pubblicato la statistica delle Camere di commercio in Italia, desumendola dalla pregevole monografia pubblicata a cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Dallo medesima monografia riassumiamo ora la parte storica, ossia la genesi di questa importante istituzione.

La prima Camera di commercio sorta in Europa è quella di Marsiglia, e fu dapprima una associazione libera di commercianti intesi a promuovere gl'interessi comuni. Essa rimonta al 3 novembre 1599 ed era composta di 12 persone, scelte fra commercianti.

Il significato originario dell'espressione « Camera di commercio » cominciò a modificarsi in Francia quando apparve lo Stato inteso sopratutto a proteggere i rapporti e gli interessi mercantili, separati distinti dagli interessi dei singoli rami di commercio.

La prima Camera istituita nel Regno Unito fu quella di Glasgow, fondata nel 1775.

Le Camere britanniche riposano essenzialmente sul libero consenso degli aderenti e si mantengono colle quote dei contribuenti alle quali essi si obbligano. Vigono per esse i principii generali del diritto pubblico inglese riguardanti le associazioni.

E' degno di nota il fatto che l'assenza di qualsiasi carattere ufficiale non toglie alle Camere inglesi di esercitare una considerevole influenza sugli atti del Governo dello Stato nell'ogni ramo del loro mercantile e di partecipare all'incremento della prosperità economica del paese.

Un altro paese d'Europa caratteristico per l'assenza delle Camere ufficiali è il Belgio. Il trapiantarsi in quel piccolo ma florido Stato delle istituzioni francesi ha impedito agli organi essi di sopravvivere alla soppressione delle Camere ufficiali, avvenuta nel 1875. Prima di quell'anno esistevano Camere ufficiali, la cui istituzione rimontava ai tempi della Convenzione francese, composte di persone nominate dal Re, su liste presentate. l'una dalla Camera, l'altra dalla Deputazione del Consiglio provinciale. Così costituite, non potevano dirsi l'emanazione diretta del commercio ed industria, ed erano sfornite di autorità e di indipendenza, di fronte ai pubblici poteri.

Anche negli altri paesi d'Europa sono stati gli interessati medesimi ad associarsi, indipendentemente da qualsiasi azione di Stato.

Così in Svizzera l'organizzazione delle rappresentanze del ceto commerciale e industriale, è interamente libera, nè è regolata da alcuna legge federale o cantonale, il che non toglie loro di avere continui rapporti colle autorità.

Nella Svezia, accanto alle Commissioni comunali di commercio e navigazione, esistono libere associazioni di commercianti in numero di 17, le quali costituiscono il nucleo delle rappresentanze di commercio.

In Danimarca, accanto alla « Società dei grossisti » alla quale tutti i grossisti di Copenaghen sono tenuti di accedere esistono libere associazioni, raggruppate in 4 leghe.

Nel Portogallo per punti ma funzionato una Camera Ufficiale a Lisbona, istituita con decreto 19 febbraio 1894. Attualmente esistono soltanto libere associazioni a Lisbona ed Oporto.

Influe è da rilevare che anche negli Stati nei quali esistono le Camere ufficiali, sono largamente diffuse associazioni indipendenti dallo Stato che si propongono di tutelare gli interessi commerciali.

Così in Francia, la terra classica delle Camere ufficiali, fin dal 1889 esistevano a Marsiglia ed all'Havre, società libere per lo sviluppo e la difesa del commercio e dell'industria.

Non meno notevole è l'organizzazione delle libere rappresentanze mercantili e industriali fuori di Europa.

Dappertutto dove gli anglo-sassoni hanno portato il poderoso fermento della loro attività e della loro energia, sono sorte spontaneamente libere associazioni di mercanti e di industriali, affatto indipendenti dai pubblici poteri. Segnatamente negli Stati Uniti, la febbrile attività di quel popolo congiunta alla costituzione politica eminentemente democratica, ha prodotto una fioritura ricchissima di libere associazioni, diverse per la costituzione, per i fini, per l'importanza, per i mezzi patrimoniali dei quali dispongono e perfino per il nome adottato, ma che recano tutte l'impronta di una sana vitalità e si rendono benefiche della economia nazionale.

Così la Camera di Boston esercita il controllo sulla formazione dei tipi nei magazzini granari, quella di New York la sorveglianza sulla via sotterranea comunale e nomina i piloti. Simili funzioni però sono puramente accessorie e secondarie.

Egualmente sono di tipo britannico le Camere di commercio esistenti in Australia e nella Nuova Zelanda; infine nella maggior parte degli Stati dell'America del Centro e del Sud gli interessi economici sono rappresentati da Associazioni libere, variamente denominate.

Nel Brasile soltanto accanto all'Associazione commerciale che è libera, esiste la Giunta commerciale, che è un organo amministrativo.

Tra i paesi nei quali venne importato l'istituto delle Camere ufficiali di tipo francese, vi è Italia. Però anche prima della rivoluzione, esistevano in Italia rappresentanze commerciali e industriali, ma di poca importanza e di scarsa attività.

In Piemonte le lettere patenti di Vittorio Amedeo II istituirono un Consiglio del commercio in Torino nel 1729. Successivamente le costituzioni di Carlo Emanuele III istituirono tre Consolati nelle città di Torino, Nizza e Chambéry.

In Toscana il granduca Cosimo III istituì nel 1717 il Consiglio del commercio in Livorno, chiamando a comporlo 8 mercanti, dei quali 4 italiani, 1 inglese, 1 francese, 1 fiammingo, presieduti dal provveditore della dogana.

La Camera di commercio fiorentina si distinguerà fra tutte le consimili istituzioni, per avere avuto origine e caratteri singolari dovuta all'iniziativa del granduca Pietro Leopoldo con *motu proprio* del 1° febbraio 1770.

Nelle regioni d'Italia che costituirono la Repubblica italiana, divenuta poi Regno Italico, e cioè: Lombardia, Romagna e Marche, del 1806 in poi, anche il Veneto, si ebbe una legislazione autonoma, sulla quale le Camere di commercio assumsero una particolare fisonomia.

Nel Regno di Napoli, Giuseppe Napoleone istituì il 10 marzo 1808 una Camera di commercio in Napoli e altre simili nelle Provincie.

Il periodo della restaurazione (1815-1889) vide variamente accolti e temperati con vecchi sistemi tradizionali e legati alle esigenze di luoghi e tempi diversi, i principii della legislazione francese.

L'attività delle Camere degli ex-Stati era ben lontana dal raggiungere quella delle odierne Camere del Regno d'Italia.

L'unica Camera della penisola che avesse un bilancio annuo di oltre 100,000 lire era quella di Genova.

In Germania, e segnatamente in Prussia, le Camere di commercio ufficiali furono introdotte nel periodo napoleonico.

Indipendenti dal tipo francese e di carattere schiettamente nazionale, sono le Corporazioni commerciali sorte tra il 1820 e il 1825 ad est dell'Elba.

Un terzo gruppo delle antiche rappresentanze è costituito dalle Camere istituite fra il 1800 e il 1840 nel Reno.

Affini alle Corporazioni prussiane sono le rappresentanze dei mercantili delle città anseatiche, le quali, per essere sede attiva di scambi, hanno con maggiore fedeltà conservato le antiche tradizioni del tempi di mezzo.

Speciale menzione meritano, per il loro carattere, le rappresentanze mercantili della Spagna. Esse divide coll'Italia il vanto di aver dato vita al tempi più remoti ad istituti destinati alla risoluzione delle controversie commerciali e a promuovere gli interessi del traffico e della navigazione.

Siffatti istituti, rivestiti di funzioni giurisdizionali ed amministrative, ebbero nome di *consolados* e fiorirono nei porti più importanti della penisola iberica, elaborando la norme del diritto mercantile, segnatamente di quello marittimo.

Nei tempi moderni, dopo varii tentativi per creare Enti affini alle Camere di commercio di tipo francese (1874-1886) si è dato alle rappresentanze mercantili spagnuole un assetto quasi indipendente, coll'obbligo soltanto di inviare al Governo una relazione annuale ed il bilancio.

OLANDA E VENEZUELA.

✪ (S) **L'Aja**, 13. A causa della situazione il Ministro della Marina, in corrispondeli il suo consiglio, è ritornato all'Aja.

La crociera « Friesland » partirà alle fine del mese corrente per le Antille.

La corazzata « Utrecht » era stata prima designata a sostituire la « Gederland » nelle Antille, ma a seconda degli avvenimenti di « Gederland » ritornerà o rimarrà dopo l'arrivo della « Utrecht ».

NEL CELESTE IMPERO.

(S) **Hong Kong**, 13. — Un migliaio di soldati si sono ammutinati a Kung-Kan, presso Canton. In seguito all'arresto di un loro compagno.

Essi hanno assalito il loro capo, il suo segretario ed il suo attendente. Una poscia attaccato il campo militare di Oe-Tung. Le forze ivi fine ad allora erano rimaste fedeli sono fuggite. Gli ammutinati, dopo avere saccheggiato un villaggio sono andati ad ingrossare le file dei ribelli della montagna di To-ing. Sono state inviate truppe contro i ribelli.

La situazione in Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 13. — Il Sultano ha ritirato di accettare le dimissioni dell'ufficiale inviato speciale presso il Governo di Sofia, che lo ringrazia la figlia di Selim Mehmuk, vi ha insistito.

Contrariamente a quanto affermò in una intervista il corrispondente del *Temps*, il Gran Visir, stesandio con corrispondenti di vari giornali e con altre persone, ha dichiarato che approva molto l'amicizia della Germania.

Riguardo alla questione circa la Macedonia, il Gran Visir ha fatto amichevoli osservazioni verso la Russia.

(S) **Costantinopoli**, 13 — Secondo i giornali turchi il Consiglio dei Ministri di ieri si è occupato dei servizi dei diversi Ministeri e così parlerà della sorte dei funzionari congedati e di altri.

Secondo la *Gazzetta* parecchi membri del Comitato dei giovani turchi erano presenti al Consiglio dei Ministri.

Un comunicato ufficiale dice che il Ministero ha deliberato intorno al programma completo del Governo che sarà pubblicato fra breve.

Secondo il *Sabah* il generale di divisione Sahemi Pascià è stato nominato Ministro della guerra; Tevfik Ministro dell'interno Hadji pascià è stato nominato Direttore generale dell'amministrazione finanziaria della ferrovia della Mecca ed interinalmente anche direttore dell'amministrazione degli armamenti.

Un comunicato ufficiale ai giornali biasima le dimostrazioni fatte dai giovani turchi davanti alcuni delle finanze contro la riorganizzazione già stabilita ed aggiunge che questi dalle condotta intralcia il cammino degli affari dello Stato e potrebbe turbare l'ordine pubblico, i colpevoli saranno puniti.

Due funzionari sono già stati arrestati e qualora le dimostrazioni continuassero, gli istigatori sarebbero immediatamente arrestati e processati.

Sono stati dati gli ordini necessari al Ministero della guerra e a quello della polizia.

La stampa disapprova la condotta degli impiegati del Ministero delle finanze.

Il nuovo Ministro dell'interno Raschid Akif pascià ha dato le sue dimissioni.

L'*Ikdam* pubblica il telegramma di Raschid diretto al Gran Visir col quale egli motiva le sue dimissioni per ragioni di salute e raccomanda caldamente il suo amico Kemal Bey, il quale pure possiede la fiducia pubblica.

Raschid Akif indica pure alcuni candidati per il Ministero della polizia e dell'istruzione.

Il nuovo min. della polizia Rafik Bey insiste nelle sue dimissioni e ha telegrafato all'*Ikdam* di credo che lavorerà per il paese come deputato.

(S) **Costantinopoli**, 13. — Naum pascià è stato nominato ambasciatore a Parigi.

Feti bey, vice-direttore dell'ufficio stampa della Porta, è stato nominato Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

Nei circoli della Porta si assicura che il Ministro degli esteri avrebbe cato le dimissioni e verrebbe sostituito da Tewfik ambasciatore a Berlino.

La Porta farà una politica di pace.

✪ (S) **Costantinopoli**, 13 — *L'Ikdam*, in un lungo articolo, esamina la questione se la Turchia abbia bisogno di una alleanza. Trova che la situazione attuale non è favorevole alla Turchia e perciò non propiasia per conchiudere alleanze.

Oggi — prosegue l'*Ikdam* — l'Europa ha chiuso i vecchi conti colla Turchia, è divenuta nostra amica e ci lascia il tempo per lavorare.

L'*Ikdam* parla poscia delle relazioni fra la Turchia ed i singoli Stati dell'Europa.

Termina l'articolo dicendo che la Turchia seguirà una politica molto pacifica senza suscitare gelosia fra le Potenze.

Armi ed Armati

Le manovre combinate.

Le esercitazioni si effettueranno nel territorio del IV Corpo d'armata e comprenderanno operazioni di sbarco ed esercitazioni di attacco e di difesa dello sbarramento di Altare Vado, dove, per il cotile di Cadibona, si apre il passaggio alla valata.

Tra Altare e Vado si svolgerà il periodo decisivo delle esercitazioni, le quali principieranno in tutta la zona costiera che corre da Noli a Savona, con tentativi di sbarco, e finiranno poi coll'attacco al valico di Cadibona.

La Direzione delle operazioni di terra, che si stabilirà a Savona, comincierà a funzionare dal mattino del 28 agosto.

L'alta direzione delle esercitazioni combinate sarà tenuta, Rao a quando non sia iniziato lo sbarco, dal direttore superiore delle manovre navali, che avrà ai suoi ordini i comandanti delle forze di mare e di terra di entrambe i partiti.

Appena iniziato lo sbarco, la immediata direzione delle esercitazioni terrestri sarà assunta dal direttore delle manovre terrestri ed ordinato lo sbarco e il concorso della flotta, le operazioni continueranno fra le forze di terra del due partiti.

Una speciale importanza assumeranno le manovre per l'esperimento che per la prima volta sarà fatto delle nuove istruzioni per la guerra di fortezza.

Le truppe del partito « rosso (A) (Attacco) per disimpegnare il quale del partito « azzurro » (B) (Difesa) faranno uso della copertura bianca al coprincipo.

Nel periodo delle manovre verrà fatto un esperimento di olio, o strutto, e conserva di pomodoro in scatole di latta, allo scopo di accertare se convenga introdurre nelle razioni dei viveri di riserva i detti generi in luogo di quelli attuali.

Questo esperimento si farà sui due reggimenti di fanteria (16° e 17°) i quali nel condimento del rancio impiegheranno per quattro giorni l'olio e per ettrantelli lo strutto assieme alla conserva di pomodoro.

Per questo esperimento sono state inviate circa 9000 razioni di olio da 15 grammi ognuna ed altrettante di strutto da 12 grammi

Qualora la sostituzione non sia gradita dalla truppa, il comandante del partito è autorizzato a sospenderla, ritornando all'uso del lardo.

Da tutte le truppe pel del partito A verrà seguito un esperimento di pasta mixtura denominata risone, allo scopo di accertare se detta pasta è adatta per costituire un'aggiunta alla razione normale dei viveri di riserva e se si può sostituire regolarmente al riso sulla razione viveri ordinari di guerra.

Il servizio telegrafico militare sarà disimpegnato da telegrafisti militari e sarà diretto dagli ufficiali del 3° genio.

Allo direzione del servizio telegrafico disimpegnato dal personale civile delle Stato sarà preposto un commissario telegrafico civile alla dipendenza della direzione delle operazioni terrestri.

Il servizio postale per le truppe dell'esercito che prenderà parte alle esercitazioni combinate sarà disimpegnato dagli uffici postali ordinari che si trovano nella zona di operazione.

Ufficio di concentramento per le corrispondenze alle truppe che prenderanno parte alle esercitazioni sarà l'ufficio postale centrale di Savona.

Il partito rosso.

Ecco la specificata composizione delle forze del due partiti:

Il partito **A** invasore (rosso) comprende: l'ottava divisione formata dalle due brigate Savona (15° e 16°) Napoli (75° e 76°) e dal 1° bersaglieri, da una squadrone di cavalleria, da un reggimento e una brigata di artiglieria da montagna, dalla 23ª brigata pure di artiglieria da corsa col nuovo materiale da 75-B; dalla 1ª compagnia del genio e dalle sezioni radiotelegrafiche, di sanità e di sussistenza.

Il partito rosso avrà inoltre una brigata mista ad il parco di assedio. La brigata mista è composta dalla brigata Regina (9° e 10°), da uno squadrone di cavalleria (Lucca 16°), da una brigata di artiglieria da montagna, da una batteria d'artiglieria da 87 A (materiale vecchio), da una compagnia del 2° genio, e dalle sezioni radiotelegrafica, sanitaria e di sussistenza. Il parco d'assedio è formato da un gruppo mobile di artiglieria e da un reparto del genio al completo con tutte le loro sezioni ed accessori.

Una mezza sezione di sanità, una mezza sezione di sussistenza, una per il funzionamento delle forzate, un parco di buoi, un panificio avanzato, una salmeria, due ospedali da campo, due ambulanze della Croce Rossa ed un ospedale di riserva da 200 letti completano i servizi speciali del partito invasore.

Il partito azzurro.

Sarà formato da una divisione di milizia mobile, dal presidio di Altare Vado, e dagli elementi di vigilanza e di protezione costiera.

La divisione di milizia mobile è composta dalla prima e dalla seconda brigata (comprendenti rispettivamente il 101° ed il 102° reggimento milizia mobile ed il 114° e 129° reggimento di milizia mobile), da un battaglione di bersaglieri di milizia mobile, da uno squadrone di cavalleggeri guide, da un gruppo divisionale di batterie del 6° artiglieria, da una compagnia zappatori di milizia mobile, della vecchia compagnia d'artiglieria da fortezza dell'esercito milizia territoriale, della quarta brigata artiglieria da costa dell'esercito permanente, dell'aedicenza compagnia minatori di milizia mobile, di 2 compagnie telegrafisti dell'esercito permanente (3.o genio), di una squadra di sanità e di una di sussistenza.

La forza dei due partiti.

Il partito rosso disporrà quindi delle forze seguenti:

Una divisione con poco manco di 7000 nomini; brigata mista con circa 3000 nomini; gruppo mobile di parco d'artiglieria d'assedio con un migliaio di uomini; reparto di parco del genio d'assedio con poco più di un migliaio di uomini; servizi del partito con 500 nomini. Un totale quindi di effettivi di circa 13,000 nomini (scarsi), esclusi gli ufficiali.

Il partito azzurro disporrà dei seguenti effettivi:

Divisione di milizia mobile con 7500 nomini di truppa; presidio di Altare Vado con circa 2000 nomini e 500 nomini di vigilanza costiera oltre le stazioni locali di carabinieri reali e delle guardie di finanza. L'effettivo totale del partito nazionale non tocca i 10,000 nomini, esclusi sempre gli ufficiali.

Al senatore di Capo Mele.

Durante tutto il periodo delle manovre navali sarà speciale importanza la stazione semaforica radio-telegrafica di Capo Mele, la quale sarà direttamente e continuamente in comunicazione colle navi della flotta.

Radunate delle forze navali delle difese

Torino 13, ore 15.45. — *(ermes)* — S. A. R. il Duca di Genova è partito alle ore 15.40 per la Spezia per assumere la suprema direzione delle esercitazioni navali.

(8) **Spezia**, 13. Alle ore 23 e 10 è qui giunto S. A. R. il Duca di Genova ed è stato ricevuto dall'on. Amministratore Bettolo, capo di Stato Maggiore della Marina, dall'Ammiraglio Anzovani comandante di questo Dipartimento marittimo e dai capitani di vascello, Verde comandante della R. nave *Lepanto*.

S. A. R. il Duca di Genova è sceso all'albergo *Croce di Malta*.

(8) **Spezia** 13. — E' partita alle ore 10.30 per Vado la seconda divisione navale al comando del contrammiraglio Gagliardi, di cui fa parte la regia nave *Ripresa Elena*, al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Sono pure partiti l'incrociatore *Piemonte*, con a bordo il comandante superiore delle torpediniere, capitano di vascello Pasinli, e contemporaneamente le torpediniere ed i cacciatorpediniere del partito B, diretti a Vado.

Si prepara così il concentramento colà delle forze navali per la difesa delle coste.

(8) **Spezia** 13. — Il Capo dello Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Bettolo, è giunto qui stamane e si è recato direttamente a bordo della R. nave *Lepanto*.

Si è poi imbarcato a bordo di una torpediniera ed è partito per ispezionare la piazza della Maddalena.

L'ammiraglio Bettolo farà qui ritorno questa sera.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 13 contiene:

RR. DD. concernenti: Ripartizione del canone daziario pei Comuni di Procida e Monte di Procida — Istituzione di una Legazione ad Addis Abeba — Riduzione del canone daziario per alcuni Comuni di varie Provincie — Aggregazione del ginnasio-liceo ufficiale del regio ginnasio di alcuni Comuni della Provincia di Cagliari.

Decr. Min. che approva l'annesso regolamento generale per la provvista e la manutenzione delle armi e del vestiario per i Carabinieri Reali.

Elenco degli stemmati di privativa industriale, di prolungamento, complementi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel marzo 1908 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

P. Istruzione. — *Contromarie scolastiche.* — E' accolto il ricorso dei maestri del Comune di Castelnuovo, Gennaro Fiore, Virginio Alfano e Giovanni Carmeo contro la decisione della Giunta prov. amm. di Campobasso ed è annullata la decisione stessa riconoscendosi ai detti maestri il diritto degli aumenti sessennali tenostante il mutamento di classificazione.

E' respinto il ricorso del maestro Santi Visalli contro il provvedimento ministeriale che respinse un suo reclamo avverso la graduatoria assegnatagli dalla Commissione pel concorso al posto di maestro rurale nel Comune di Acireale.

E' dichiarato irricevibile il ricorso del Comune di Tursi contro la decisione della Giunta prov. amministr. di Porto Maurizio, concernente l'obbligatorietà della spesa di L. 34 per indennità dovute alla maestra Caterina Bracco.

Ha accolto il ricorso dei maestri Borsa, Isidoma, Testa e Ranalfo, del Comune di Cerceemaggiore contro la decisione della Giunta prov. amm. di Campobasso, relativa alla misura degli stipendi dovuti, sono rinviati gli atti alla Giunta prov. amm. medesima, perchè inviti il Comune a precisare gli stipendi stessi tenendo conto della data in cui ogni classe di maestri venne costituita e successivi in conformità di legge.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* sottinnanzie, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Avviso di concorso (2ª pubbl.) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazioni e di decreti alla Corte dei Conti, ecc.

Magistratura. — I seguenti giudici aggiunti con funzione di pretori sono trasmutati:

Gaetani Gius. Ant. da Sciacca a Terchiara — Sibilia G. C., da Monsummano a Castelnuovo di Garfagnana — Lobina Deolo da Cagliari 2° Mandam. a Tempio — Lopori Enrico da Asti a Montefiorino — Mandolfo da Sessa Aurunca ad Ostuni — Salvioli Giorgio da Alba a Palazzolo Acreide — Romeo Ant. da Mascomeli a Palma di Montechiaro — Scalia Gaetano, da S. Mauro Castelverde a Militello in Val di Catania — Maltese Gio. da Casalmaggiore a Cividale — D'Alessandria Domenico da Sinopoli a Paola — Moscati Francesco da Andretta a S. Croce del Sannio — Salvo Giacomo da Cattolica Eraclea a Siciliana — Colacecchi Vincenzo, da Castiglione a Viadana — De Dominicis Gino da Pinzoli a Vasto — Cirami Domenico, da Piceno a Pacchi — Bencivenga Emilio da Milis a Sinnaria — Franchina Antonio da Riccina a Riesi — Sanna Francesco, da Senti a Macomer.

— Sono trasmutati i segnenti giudici in servizio presso il tribunale.

Cobau Nicola da Trapani a Catanzaro — Arienzo Angelo Alfredo da Genova a Roma — Grimaldi Carlo da Oristano a Taranto — Prospero Giuseppe da Rossano a Padova — Caffarelli Ginstino da Messina a Palermo.

— Sono collocati a riposo i giudici aggiunti: Di Bello Florindo, Somano — Morra Alfonso, Casamassima — Daconto Francesco, Rollo.

— E' collocato in aspettativa Ventura Michele, giudice al tribunale di Messina.

— Sono indetti giudici aggiunti sono nominati giudici continuando ad esercitare le funzioni di pretore:

Michele Giovanni, Levanto — Lodi Pietro, Varzano — Franchi Filippo, Sala — Scappelli Dante, Savignano Romagna — Tomasi Domenico, Rocca San Casciano — Piccinini Roberto, Piadena — Monesti Enrico, Castelfiorentino — Vigneli Luigi, Piazza di S. Stefano — Col Angelo, Gemona — Romi Ignazio, Appiano - Brano di S. Giorgio e Tournafort Federico, Brichierasio — Prandicemi Fernio, S. Daniele nel Friuli — Angeli Bartolomeo, Fivizzano — Luppi Claudio, Mantova — Pelosi Oliviero, Fondi — Ginsto Nicola, S. Benedetto Po — Ferro Lussi Federico, Bonciglione — De Min Orazio, Melegnano — Fogliani Mario, Mirabella Eclano — Valentini Teodosio, Bazzano.

— I seguenti uditori, gf. di vice pretore, sono nominati giudici aggiunti di tribunale e trasferiti: Olivoli Vittorio da Catanzaro a Messina

Molinari Antonino da Sciacca a Trapani

Sirica Tommaso da Grosseto a Milano

Quariapelle Gaetano da Ferriere a Milano

Di Paola Franc. da S. Angelo a Nasarella a Napoli

Limoli Antonino da Alcamo a Patti

Massari Vincenzo da Gibellina a Trapani

Caiella Gius. da Cosenza a Como

Giovanardi Gius. dal 2° mand. di Napoli a Napoli

Alesso Arcangelo da Gabiano a Catanzaro

Fausto Tommaso da Bardolino ad Ancona

Sfrandeli Ugo, segnale da Padova a Napoli

Gilberti Gius. dal 1° mand. di Spezia a Genova

Pisani Gius. da Morgex a Novara

Chiocchi Medolfo dalla pret. urbana di Bologna a Lucciano

Vita Giacomo da Savona a Genova

Pinelli Alfredo dal 6° mand. di Napoli a Ravenna

Marasco Sallustio da Marcianno a Grisignano

— *Direzione generale del Fondo Culto.* — Posti scatti Arturo, già vice segr. di 3ª cl. nelle Intendenze di finanza, è nom. ragioniere di 4ª cl. nella Dir. gen. del Fondo Culto.

— *Nelle cancellerie.* — Lanzuanno Vincenzo, cancelliere di pretura a Castelbaronia, nominato, per merito, segretario alla r. proc. di Civitavecchia.

Orlvali Ferdinando, cancelliere di pretura a Tivoli, nominato, per merito, cancelliere di tribunale a Civitavecchia.

Paniaselli Antonio, vice canc. di tribunale ad Ossiglia, è nom. canc. di pretura a Tivoli.

Albanesi Egidio e Benedetti Brisio, cancellieri i pretura a Castelnuovo di Porto e Fara Sabina, sono nominati v. canc. di tribunale rispettivamente a Sessa e Viterbo.

R. Marina — Eugenio Quartino è nominato appl. di porto di 3ª cl.

Ispettore del Corpo delle Capitanerie di porto Augusto Witting è collac. a riposo e nominato Commendatore Mauriziano.

Il 1° ten. Alessandro Martini è destinato alla Difesa locale di Venezia, in sostituzione del pari grado Enrico Avezzo.

Il cap. del Genio navale Alberto Quoiani imbarca sulla r. nave « S. Giorgio » in allestimento.

Il ten. medico Italo Primicerj è collac. in soprannumero provvisorio ed iscritto nella Riserva navale.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Parma, 13. — Dopo le violente grandinate del luglio che compromisero il raccolto della meliga, i contadini di Grosseto Calcroli, pai quali è in rigore il sistema della mezzadria sulla coltivazione di questo prodotto, fecero richiesta ai fittabili per essere indennizzati delle perdite subite. Non essendo stata accolta la loro domanda, si misero in isciopero.

Mercè l'intromissione del sindaco, dell'autorità di P. S. e della Camera del Lavoro di Casal di Pavia, si è addivenuto ora ad un accordo: i contadini hanno ripreso il lavoro ed i proprietari hanno promesso di indennizzarli di qualsiasi perdita avvenga domani a maggio nel raccolto.

— A Garlasco, tra i lavoranti panettieri cova un serio malcontento contro il prezzo del pane, dalla Camera comunale tenuto fermo in sei centesimi 37. Non è improbabile che i lavoranti si mettano in isciopero.

Nell' Italia Centrale.

Bologna, 13. — Per anzianità è morto il maggior gen. nella riserva Giovanni Corinese.

Modena, 13. — Ieri è stato di passaggio per Modena il campione della Maratona, Dorando Pietri. Giunto alle ore 14.15, è ripartito per Carpi alle ore 15.20.

Alla stazione erano a ricevarlo molte Associazioni cittadine e musiche. In automobile è stato condotto al pranzo offertogli al Resle.

Durante il suo soggiorno per la città è stato più volte acclamato. Molti giunsati modenesi hanno accompagnato il Dorando a Carpi.

Carpi, 13. — Dorando Pietri è stato accolto da diecimila persone fra entusiasmo delirante.

Appena uscito dalla stazione salì in carrozza e attraversò la città imbandierata, seguito da cinquanta Sodalizi con bandiere e da parecchie fanfare accolto da una pioggia di fiori e di biglietti gettati dalle finestre gremite.

Nel cortile del Castello su apposito palco è stata fatta la consegna a Dorando della targa di oro e del libretto della Cassa cooperative mille lire.

Dorando era estremamente commosso, impossibile a rispondere.

Dopo la cerimonia rinsettiamo, ebbe luogo un lunch al Hotel Carpi.

Parma, 13. — Ieri mattina il nuovo prefetto, comm. Aphel, accompagnato dal medico provinciale, cav. Mandoleni, e dal cav. Lanfranco, consigliere di Prefettura, per la bonificenza, si è recato a visitare l'Ospedale Maggiore.

Grosseto, 13. — Pel dimissione in cui da tempo versa l'amministrazione della giustizia in questo Tribunale, nell'udienza di ieri sono state ferazionate ben 196 cause civili. Ciò ha cagionato lateasi in consegnenza della mancanza del personale giudicante.

Molte altre cause trovansi inscritte al ruolo in altre udienze del corrente mese e del prossimo settembre e subiranno la stessa sorte.

Nelle Isole

Congresso cattolico.

Catania, 13, ore 18,35. Stamane è stato inaugurato il V Congresso cattolico regionale, colla partecipazione del cardinale Gaetano Nava, dell'arcivescovo mons. Lualdi, dell'Episcopato siculo e di molte personalità spiccate del movimento cattolico siciliano.

La città ripergita di forestieri.

Sabato si aspettano pellegrinaggi da Palermo, Messina, Siracusa, Caltanissetta per rendere omaggio al cardinale Francica-Nava in occasione delle sue feste giubilari.

Bagni e Villeggiature.

Formia, 13 — Questa ridente cittadina che si specchia nello splendido golfo di Gaeta, ha raccolto nella sua incantevole villa Caposele una numerosa colonia di bagnanti accorsi non solo dalle città vicine, ma da Napoli e Roma.

Fra questi alcuni si notano le famiglie cav. Corviniani, avv. Pasquinucci, dott. Cochetti, cav. Clementi, ing. Tozza, on. conte Lucernari, ing. Benedettini, Alvisi, Surrocchi, marchese Trigona-De Feresta, conte Gastaldi, conte Valdolini, comm. Vigliani, comm. Silvestri, capitano Bruschi, Emiliani, comm. Vaccari, conte Tosti, capitano Moschini, Prosperi, Casanova, Ginzi, Gavassa, Spegna, baronesse Martini, ing. Milani, cav. Alberti, comm. Fontanelli, prof. Tumolo, un. Cantarano, Orlandini, Fontana, Donati, Simese, ing. Cellai, ecc. ecc. La statistica municipale segna oltre mille capiti. Non c'è male davvero!

L'altro giorno per S. Lorenzo la città fu messa a festa: si fecero processioni, luminarie e grazioni fuochi artificiali, che procurarono al bravo parroco monsignor Lorenzo Ferraro un simpatico plebiscito largo messe di applausi.

Nella villa pubblica, di fronte al mare, si ha poi concerto tre volte alla settimana e, sembra perfino incredibile, si fa dell'ottima musica specie anche musica tedesca, che il valente maestro Carestia dirige con vero sentimento di artista.

Di quando in quando non manca la visita nel golfo di qualche legno da guerra, che suscita sempre anche una visita della squadra per le grandi manovre navali.

Il Municipio fa il meglio che può per rendere ai suoi ospiti gradito il soggiorno.

Movimento ferroviario nei porti

Porta	giorno	carbone 12	—	carri commercio	ferrovie	pros. oggi
Genova	agosto	1128		426	67	900
Venezia	»	1736		778	98	825
Savona	»	275		136	27	980
Livorno	»	222		80	20	900
Spezia	»	91		34	46	100
Ancona	»	—		—	—	—

SCIENZE E LETTERE

Esperimenti di aviazione

(8) **Le Mans**, 13. — Wright ha continuato stamane i suoi esperimenti ed ha compiuto con un volo superbo durato 20 minuti e 12 secondi l'ad. ha toccato terra con facilità a pochi metri dalla sua partenza.

Quasi subito dopo l'aviatore ha voluto fare un esperimento di volo piano (senza impulso del motore) eliminando senza muovere i piedi e nuovamente lanciato fu ara. Dopo aver descritto parecchi cerchi con molta facilità, egli ha arrestato il suo motore ed ha atterrato di 23 a 30 metri ed ha tentato di discendere seguendo una linea curva. Ma una falsa manovra ha dato una inclinazione troppo grande all'apparecchio, la cui ala sinistra, toccando terra, si è spezzata.

L'aviatore non è grande e sarà facilmente riparato; ma è noto con quanta cura meticolosa lavorino Wright, ed è quindi probabile che questi esperimenti per quattro o cinque giorni rimarranno interrotti.

Spedizione polare.

(8) **Copenaghen**, 13. Il Comitato della spedizione danese ha ricevuto un telegramma da Aalesund il quale annuncia che il *cutter* « Gjoa » bloccato provenente dalla Groenlandia, è giunto a Aalesund.

Il capitano ha dichiarato che il primo luogo toccato: Hoog-Sugen è il terzo membro della spedizione morto con Mylius Erichsen ed un esquimese.

ECONOMIA E STATISTICA.

L'industria della seta in Germania.

Riassumiamo le segnenti notizie, fornite dal nostro delegato commerciale a Berlino sullo sviluppo dell'industria serica in Germania.

Il recente scioglimento, per decisione della Relazione del Consorzio obbligatorio di assicurazione cogli infortuni nell'industria della seta, contiene elementi generali, che bisogna a dare un'idea dei progressi conseguiti in questo ramo industriale:

	1905	1906	1907
Stabilimi assicurati	2,713	3,253	3,564
Personale occupato	67,616	70,979	71,988
Salari pagg. marchi	55,831,600	60,510,800	64,180,000

Nel periodo 1905 al 1907 si viene quindi ad avere un aumento del 31,5 per cento negli stabilimenti; del 6,5 per cento negli operai occupati e del 16,7 per cento nei salari.

Giova notare che tra gli operai sono pure compresi gli esercenti della industria domestica, che da soli e senza aiuto di garzoni fanno da imprenditori e da operai insieme.

Le cifre sopra riportate mostrano, oltre all'incremento generale della industria della lavorazione della seta, dei fatti assai interessanti: anzitutto un aumento degli esercizi proporzionalmente maggiore che non nel numero degli operai, cosa un aumento dei piccoli esercizi industriali: inoltre un aumento della somma dei salari maggiore che non nel numero degli operai, cosia aumento del salario medio individuale.

Difatti lo specchietto seguente mostra il movimento dei salari per i due principali distretti; cioè, per quello della Renania-Westfalia e per quello della Germania meridionale:

Salario medio in marchi.

	1905	1906	1907
	—	—	—
Renania-Westfalia	857	906	960
Germania meridionale	698	713	764

L'aumento medio dei salari nel periodo 1905 al 1907 è dunque per la Renania-Westfalia di marchi 82,71, cosia del 9,7 per cento, e per la Germania meridionale di marchi 70,78, cosia del 10,2 per cento.

Se si considera il periodo che va dal 1904 al 1907, si hanno i seguenti dati:

Persone occupate da 46,255 a 71,988.

Salari pagati da marchi 30,268,000 a 64,180,000.

L'aumento dei salari medi individuali accertato rispettivamente per i due distretti in tale periodo di tempo di marchi 254 e di marchi 239.

Il gran numero di piccole aziende, sarà opportuno di rilevare che sopra le 3566 ritornate nel 1907 ben 1313 erano di imprenditori che lavoravano da soli senza l'aiuto di altri operai o garzoni nella loro industria domestica cosia il 37 per cento degli esercizi.

Sul totale della 71,988 persone occupate nell'industria della lavorazione della seta, 4501 sono nei quartieri esercizi domestici, ben operai da 1 a 5, compresi gli intraprenditori domestici isolati.

Statistica postale.

Secondo una statistica pubblicata dal *Journal des Débats*, la Gran Bretagna è il paese al quale il traffico postale assicura il maggior reddito: esso supera infatti le spese di 128 milioni di franchi.

La Russia viene dopo con una eccedenza di entrate di 116 milioni di franchi; poi la Germania con 94 milioni; la Francia con 38 milioni, il Giappone con 19 milioni, la Spagna con 18 milioni, il Belgio con un po' più di 16 milioni, l'Ungheria con 15 milioni e l'Italia con 11 milioni.

D'altro parte il paese degli Stati Uniti di America, invece di darci un avanzo, esige una sovvenzione di più di 53 milioni di franchi.

Esposizioni e Congressi

Congresso storico internazionale di Berlino.

Procede, qui nella Camera dei Deputati, nel miglior modo possibile la detta riunione, cui l'Italia adorì con una rappresentanza di congressisti speciali e molti convenuti quasi tutti come delegati di Istituti scientifici.

Nomi come quelli dello *Scialoia*, del *Raina*, del *Del Giudice* non hanno bisogno alcuno di presentazione in Germania. A questi si sono aggiunti gli altri del due *Lumbroso*, dello *Schiaparelli*, del *Martinozzi*, del *Rinaudo*, del *Cantarelli*, del *Verga*, del *Bazia*, tutti noti agli studiosi per la loro operosa specialità e che si replica nelle Facoltà, negli Istituti storici, nelle riviste, nelle opere a stampa. E tra i giovani stessi che in forma privata accettarono l'invito di Berlino abbiamo di che fare onore ai nomi, fosse solo il nome di *Caclani*, principe di Teano, vincitore del premio reale al Lincei.

Questa elette rappresentanza italiana è qui collocata e col cuore, trattandosi di fare onore all'Italia che ormai segue ogni anno di più il movimento intellettuale d'Europa.

E l'Italia nelle loro persone ebbero accoglienze non giacilmente ufficiali ma cordialmente affettuose che si dimostrano ovunque, dal concerto del Reichstag al banchetto solenne del Municipio, dalla inaugurale seduta, ove quella cara, simpatica figura del senatore Del Giudice ebbe una dimostrazione imponente dopo il suo magistrale discorso in nome dell'Italia, al convegni amichevoli che le sezioni varie del Congresso hanno serialmente, per esempio famigliare del Bertolini, ove gli italiani hanno volnto compagni di mensa i tedeschi che parlano italiano, alle colazioni intime che il Principe di Caro Nicola Müller (nome venerato in Italia) offre ai vecchi e nuovi amici d'Europa, dando sempre il migliore e maggiore posto al figli di quell'Italia, che egli adora, ed ha così bene illustrato coll'opera sua.

E questo dei contatti frequenti e del legami fraterni, che si stringono per la prima volta o si rinsaldano maggiormente, è il miglior e più prezioso risultato del presente Congresso ove si nota da tutti e si commenta favorevolmente il particolare contegno della gioventù che ha voluto essere rappresentanti, non meno della loro almpasia personale, ha favorito.

In questi giorni è qui una tale fraternità cogli italiani che sarebbe solo chi ignora quanto, altl'infuori e al disopra della politica, il nome nostro trovi qui ora di simpatia e di amore.

Ecco la maggiore e la migliore delle altezze, che non ha l'uopo di trattati, l'alleanze politicie tuale che unisce gli uomini ed eleva gli spiriti.

Drammi di terra e di mare.

Cannone che scoppia

Tolone, 13. — All'ultima ora non si conferma il numero di 10 morti nell'accidente di ieri a bordo della *Courgogne*, ma si annicara che 3 del feriti si trovano in stato disperato. La popolazione è costernata.

Ad Hyeres ed a Tolone i concerti che dovevano aver luogo questa sera sono stati soppressi; i concerti militari di Tolone saranno pure sospesi. Il lutto generale.

Stamane verrà costituita una Commissione d'inchiesta, che sarà principalmente composta di ufficiali che hanno fatto parte dello Stato Maggiore della *Courogne*.

I funerali delle vittime avranno luogo solenne sabato. Il Ministro della marina, Thomson, fre deliberato di farvisi rappresentare.

Le salme delle vittime verranno trasportate al loro paese nativo a spese dello Stato.

(8) **Tolone**, 13 — Nel suo rapporto alla Prefettura Marittima il comandante della *Courogne* rende noto che dopo l'esplosione una seconda detonazione si sentì; ora una carinccia che un inserviente teneva in mano e che scoppiò prendendogli gravi sconciature alla mano e causando un principio d'incendio.

Tre o quattro feriti sono in stato grave.

Il comandante dichiara che secondo lui la disgrazia è stata cosmosa.

Stamane ordo di arrivare e tutte le persone hanno fatto il loro dovere.

(8) **Parigi**, 13 — Secondo le *Libertè* l'esplosione a bordo della *Courogne* sarebbe dovuta per il ritorno della fiamma nell'anima del cannone.

Il tampo crede che la cartuccia abbia esplose in seguito all'urto nel momento in cui esso veniva indietreggiato nel cannone.

La repentina chiusura della culatta provocò un urto nella capsula che produsse l'infiammazione del fulminato di mercurio.

Questa ipotesi non escluderebbe l'altra che cioè l'incendio del gas provenisse dal colpo precedentemente sparato sia stato la causa della catastrofe.

(8) **Tolone**, 13. — Un altro dei feriti in seguito alla catastrofe di ieri a bordo della *Courogne* è morto all'ospedale di Saint-Mandré. Altri due feriti si trovano agli estremi.

I funerali delle vittime sono fissati per lunedì mattina.

La peste in Cina.

Londra, 13. — Il Governatore di Hong-Kong telegrafa che sono stati constatati nell'ultime settimana undici casi di peste, nove dei quali mortali.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(8) **Marsiglia** 13. — Gli operai della Saffinerie di zucchero del Mediterraneo che si trovano in sciopero da circa due mesi, hanno approvato la decisione di riprendere il lavoro, accordo l'amministrazione stabilito, in seguito a pazzi fatti dal deputato Cadenat, di esaminare benevolmente i reclami che verranno pubblicati dal Sindacato degli operai.

Lo sciopero degli operai carboniari e delle manutenzioni marittime continua senza incidenti.

Il caricamento del carbone sulle navi *Admiral Labouche*, *Trèville* e *General Dodds* è stato effettuato dagli equipaggi delle navi stesse.

(8) **Napoli**, 13. — Gli impiegati dei tramz si sono posti in isciopero stamane. Essi hanno peccoro le vie facendo dimostrazioni.

Gli operai addetti alla Manifattura dei tabacchi si sono posti nuovamente in isciopero, ritenendo insufficiente l'aumento della paga attualmente loro concesso.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Sotto l'alto patronato del Principe Alessandro di Battenberg, del signor Henry Deutsch (della Maurike) e della Società per i grandi audizioni musicali di Francia, di cui è presidente la contessa Greffulhe, fu organizzato due anni or sono un concorso internazionale di musica.

Questo concorso comprendeva quattro generi di lavori: opera o dramma lirico, opera comica, ballo e musica da camera.

Per le tre ultime sezioni fu pronunziato il giudizio.

Si annunzia ora quello della prima sezione, il cui Giuri era composto del Principe di Monaco, della contessa Greffulhe, del signor Henry Deutsch (della Maurike) e dei signori Camille Saint-Saëns e Massenet, membri dell'Istituto, Xanel, Lerine, Raul de Gunsbourg, Adam Jéhin e Gabriel Astia.

Il premio di 20,000 franchi non è stato attribuito a nessun lavoro, ma il donatore signor Henry Deutsch (della Maurike) ha acconsentito che venga diviso così:

10,000 franchi al manoscritto;

107 istituendo *Feuticosa*, divisa Farfida come l'onda.

4000 franchi per ciascuno ai manoscritti seguenti:

N. 155 *Anna Des divisa* « Lo lo dico » la resa dei giardini.

N. 201 *Aubeline* divisa « Una speranza ha brillato nella mia notte ».

N. 215 *La da Barry* divisa « Fallci i semplici ».

N. 241 *Pia* divisa « Nemo ».

N. 238 *Il Ritorno* divisa « Scribitur ad serrandum ».

Gli autori della detto opere sono pregati di farsi conoscere 32 via Louis le Grands, Parigi.

Necrologio — Scrivono al *Temps* da Brazalles che il pittore di Anversa, Pius Verhaert, uno dei più distinti artisti del Belgio, è morto in circostanze assai tragiche.

Durante una discussione con uno dei suoi vecchi amici il disgraziato pittore ebbe terribile colletra ed è caduto colpito da congestione.

La morte è stata fulminante.

Pius Verhaert era professore all'Accademia reale di Belle Arti di Anversa.

L' « Aida » alla Fenice di Senigallia.

Senigallia, 13 — Con un teatro splendido si è avuta, ieri, la serata in onore del tenore Iellio Calleia. L'egregio artista è stato oggetto di una ovazione dal pubblico che l'ha voluto più volte all'onore della ribalta. Alla fine del 3° atto gli sono stati offerti parecchi doni di valore ed una corona di alloro.

Tutti gli esecutori hanno egregiamente contribuito alla riuscita della bella serata.

Sabato, pausiluna della stagione, serata in onore dell'ottima artista signora Celestina Bonimegna.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres.: comm. Bianchi — P. M.: avv. Casella — Difesa: avv. Zuccari, Lazzè e Lo Curzio.

Omicidio alla Stazione di S. Pietro.

I vetturini Albino e Cesare Monaco e Bartolomeo Lanzuscera si trovavano, nel pomeriggio del 15 luglio 1907, sul piazzale della Stazione di San Pietro, in attesa di affittare la loro vettura.

Il Lanzuscera ed il Monaco, padre, vennero a questione per futili motivi e passati a vie di fatto si colpirono reciprocamente col manico dell'ombrellone e della frusta.

L'Albino Monaco s'intromise nella lite per aiutare il padre, ma ad un tratto colpito il Lanzuscera con un coltello, ferendolo al lato sinistro del torace.

In seguito a tale ferita, che dapprima fu giudicata lieve e guaribile in 8 giorni, per sopraggiunte complicazioni, il Lanzuscera morì all'ospedale di S. Spirito il 16 settembre 1907.

Furono così rinviati a giudizio l'Albino Monaco per omicidio preterintenzionale ed il padre per complicità.

Ma i giurati che assolvettero il Monaco Cesare, ritennero il figlio, colpevole di omicidio preterintenzionale ed in seguito alla concessione delle provocazione lieve e perciò fu condannato a 9 anni e 4 mesi di reclusione e a 2 anni di vigilanza della P. S.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO - *Sannino Leone*, rappresentante, via Nazionale n. 7.

Fallimento dichiarato su istanza della Società Italiana per vendite mobili degli impiegati addetti ai ferrovie di Stato.

Delegato avv. Vincenzo Rabo-Valentini. Curatore provvisorio sig. ing. Romeo Peloselli, via Campo Marzio 34.

Prima adunanza dei creditori 31 corrente. Termine sulle per la presentazione dei titoli di credito 11 settembre. Chiusura 28 settembre.

Stefanucci Carlo Alberto, esercente l'Hotel « Belvedere » in Castel Gandolfo.

Fallimento dichiarato su istanza proprio. Dal bilancio risulta: attivo L. 9690; passivo L. 17367.85. Giudice delegato avv. V. Rabo-Valentini. Curatore (provvisorio avv. l'autorizzato, via Clementina n. 76.

Prima adunanza dei creditori 31 agosto. — Termine sulle per la presentazione dei titoli di credito 11 settembre. Chiusura 28 settembre.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Placido Giovanni*, cartoraio, via Buonarroti 3.

Per il 27 corr. riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in tre rate uguali trimestrali cominciando il pagamento un mese dopo omologato il concordato.

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Antinolfi Cesare*, mercante, via della Maddalena 37. E stata ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

PICCOLI FALLIMENTI

De Sanctis Salvatore, salleria, via Appia Nuova 86. Commissario giudiziale rag. Ulisse Mosciani, via P. Ugolino n. 64. Dal bilancio risulta: attivo L. 1505. Passivo L. 4790.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI 14 Agosto 1908 - S. Eusebio

Leva il sole alle 5.17 m. - Tramonta alle 7.16 p.
Leva la Luna alle 9.4 s. - Tramonta alle 7.41 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 13 Agosto 1908 - alle ore 15 in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	17.6	sereno	Nizza	22.4	1/4 coper.
Arcangelo	9.6	coperto	Lesina	21.0	1/2 coper.
Vienna	19.5	nebbioso	Costantin.	24.4	1/2 coper.
Budapest	21.8	sereno	Atene	28.5	1/2 coper.
Parigi	18.5	3/4 coper.	Alessio		

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore:	
				max.	min.
Genova	20.9	coperto	legg. mosso	27.0	20.6
Torino	16.2	coperto	—	29.9	16.5
Milano	17.2	coperto	—	28.1	16.7
Verona	18.2	coperto	legg. mosso	24.4	24.8
Belluno	17.2	coperto	—	27.8	16.4
Ravenna	20.7	1/4 coperto	—	27.7	17.8
Ancona	21.6	coperto	calmo	29.3	18.3
Urbino	21.8	sereno	—	30.3	19.0
ROMA	18.8	sereno	—	28.0	16.9
Bari	21.4	sereno	calmo	26.4	19.2
Napoli	21.2	sereno	—	26.1	20.8
Cagliari	17.8	3/4 coperto	—	28.4	15.4
Tiriti	18.2	sereno	—	25.0	13.7
Palermo	27.3	sereno	calmo	30.0	20.6
Messina	29.0	sereno	calmo	30.4	20.4
Catania	27.0	sereno	mosso	32.0	16.8

Probabilità: venti moderati e forti tra Nord e Ponente sull'Italia superiore e lungo il litorale Adriatico con piogge e temporali; intorno a possate sul versante tirrenico con cielo vario. Mare agitato.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 e al mare. L'altezza della stazione è di 50.55. Barometro a mezzodì 757.4. Termometro centig. *massima 30.5 minima 16.0*.

Umidità relativa 10 assoluta 11.87. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: 1/2 sereno.

Accustice.

3. Al volo erginme.
4. Tra nemi Same.
5. Grande mercato.
6. Un di in nasso.
7. San memoranda.
8. Sempre accorsi.
9. Da vizio inane.
— D'astro aval fervido
Vate astigiano.

Spiegazione del passatempo precedente
CAPRO - FORCA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 12 AGOSTO 1908.

Massini Menotti costruttore, con Elena Ida
Tantali Natale muratore, con Petroni Santa
Bassi Emilio insegnante, con Mancinelli Maria
Fratti Nicola ferroviere, con Marchionni Letizia
Quaranta Giacomo ferroviere, con Mezzanni Concetta
Vitalini Luigi vaccaro, con Ferlizzi Giulia
Marrazzi Vito calzolaio, con Gentili Ester
Fosghi Ornato commesso, con Varelli Giuseppina

Nati e morti denunziati in 11 agosto 1908.
Nati 34 compresi 1 nato morto.
Morti 27 dei quali 9 inferiori al 7 anni.

Morti.

Corradini Eugenio di Luigi, Carraci, 24 soldato celibe
Marinni Pio fu David, Roma, 36, celibe
Angeloni Domenico fu Raffaele, Roma, 48, fiaccaiolo, coniug.
Bianchi Sartore fu Antonio, Norcia, 31, pittore, coniug.
Guelpa Filomeno fu Agostino, Terranova, 38, cameriere, con.
Pavesi Achille fu Carlo, Milano, 64, coniug.
Pistola Ferdinando fu Vincenzo, Batista, Albanniere, 66, coniugato, vedovo
Serenari Maria fu Luigi, Roma, 56, coniug. Margherini
Cassioli Celeste fu Giuseppe, Cassellamare di Stabia, 59, celibe
Vannini Elisabetta fu Michele, Roma 53, coniug. Latini
Franceschini Luigi fu Giovanni, Roma, 35, falegname, con.
Fiaschi Tommaso fu Pietro, Palestrina, 74, muratore
Angeletti Zaira di Raffaele, Roma 2 mesi
Lazzarelli Francesca fu Antonio, Marino, 62, con. Del Frate
Renzi Pietro fu Antonio, Viano, 34, albergatore, coniug.
Vivari Isabella fu Stefano, Monte Porzio, 65, con. Ricci
Cocon. Adelaide fu Giuseppe, Roma, 52, coniug. Belleni
Chamberlain Federico fu Tommaso, Calcutta, 35, possidente

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di Anagni - 26 agosto - Taglio bosco comunale Colle del Tufo. Pres. L. 12.000 ribasso 5 %.

Comunedi Orvaro - 29 agosto - Vendita di 1983 piante di abeto. Pres. L. 45.746 divise in 6 lotti.

Natal - Vacante posto notarile nel Comune di Pasmiano (Brescia).

Concorso alla cattedra di professore straordinario di matematica nella R. Scuola media di commercio in Milano. Stip. L. 2000. Domande all'Ispettorato generale dell'insegnamento professionale non più tardi del 15 settembre.

Concorso nelle Capitanerie di porto.

E' aperto un concorso a sei posti di commesso di 3ª classe con lo stipendio annuo di Lire 1500, nelle Capitanerie di porto.

Saranno ammessi a concorrere i sotti ufficiali della regia marina, che abbiano i requisiti richiesti dall'art. 3 del r. decreto 18 aprile 1905 n. 238.

Domande di ammissione al Ministero della Marina non più tardi del 10 ottobre p. v.

SPORT

Gita pleniluanar nel Lago Albano. — I nuotatori che parteciparono l'altra sera alla gita erano così numerosi che difficilmente s'era veduta tanta animazione di sotto nelle piscida acque di Castelgandolfo. Ben sei barche a remi presero i soci di Castelgandolfo ai riunirono nei premi della stazione ferroviaria e po

1768 e fu incaricato da Panli, che lo stimava molto, di missioni importanti, ma, dopo la morsitta, fu tra i primi a sottomettersi.

I suoi compatrioti non gli serbarono rancore e lo mandarono a Versailles, come deputato del terzo stato, per presentare le loro lagnanze.

Il Francesi la vicepresidenza nel varii incarichi. Candidato agli Stati Generali nel 1789, rimase meconbentato; ma sotto la Costituente fece parte del Comitato Superiore che organizzò e pacificò la Corsica.

Dopo un ultimo viaggio in Francia, durante il quale assistè alla morte di Luigi XVI, egli si ritirò della vita pubblica.

Verso il 1770 Giubega, amico della famiglia Bonaparte, aveva ottenuto delle borse per Giuseppe, per Elisa e per Napoleone, e grazie a lui quest'ultimo potè entrare a Brienne.

Ed è lui il fauno Imperatore confidava le sue ambizioni, quando, già ufficiale francese, egli manifestava i francesi e sognava di liberare la Corsica e la sua nazione ».

Cronaca di Roma

Pinacoteca Vaticana. — Dal giorno 17 agosto, la Pinacoteca Vaticana rimarrà chiusa ai visitatori fino a nuova disposizione, a causa dei lavori per la sistemazione di alcune sale, che sono state restaurate e abbellite ad opera del Pontefice.

Ecco un altro. — Molto opportunamente il Comitato - Pro Roma Sottomarina ha provveduto perchè fosse data alla stampa la dotta conferenza che sul tema: Il porto marittimo di Roma nella ricorrenza del 1911 - venne tenuta il 19 dicembre dello scorso anno dall'ing. Paolo Orlando nell'Aula Magna del Collegio Romano, alla presenza di S. M. il Re.

Contrariamente a quanto succede di molte conferenze, nelle quali troppo spesso l'artificio oratorio nasconde la povertà del concetto, questa, dell'ing. Orlando, nulla perde di valore nella stampa. L'elegante opuscolo, anche in questa veste, si fa letto con grande interesse e profitto da quanti si appassionano al problema della congiunzione di Roma al mare.

Non tenteremo qui un riassunto. Densa di idee, stringata nella forma, la conferenza dell'ing. Orlando non si presta a quelle restrizioni giornalistiche, che — anche per la fretta con cui vengono fatte — riescono il più delle volte delle vere e proprie birbonate.

Con rapida sintesi il chiarissimo autore riveste la via percorsa dall'antico progetto di ricongiungere Roma al mare, segnandone le tappe principali. Un cammino veramente meraviglioso! Dal maggio 1904, quando l'assemblea pubblico del Collegio Romano quasi si stupiva dell'audacia di chi gli veniva a parlare di Roma porto di mare, al novembre 1907, quando una Commissione, composta delle più spiccate autorità tecniche del nostro paese, dichiaravа praticamente consegnibile l'idea fino allora ritenuta utopistica, è, davvero molta la strada percorsa verso l'avvenire della eterna città.

Siamo già entrati nel periodo dell'attuazione. Secondo le proposte presentate dalla Commissione costituita dal R. Commissario, il Municipio dovrà immediatamente costruire la ferrovia elettrica Roma-Mare e predisporre i terreni alla spiaggia, pel sobborgo marittimo, mentre in Stato, dal canto suo, provvederà alla costruzione del porto costiero. Ma - si domanda l'autore - dovremo noi fermarci alla creazione del porto di scalo ed alla costruzione della ferrovia Roma-Mare? No: colla creazione del porto di scalo e la costruzione della ferrovia elettrica non si sarà raggiunta che la prima parte della soluzione del problema. Ad ottenere la soluzione completa dovrà invertibilmente scavarsi il canale di navigazione sino a Roma, onde assicurare a questa veramente tutti i vantaggi della sua fortunata posizione geografica.

Abbiamo voluto accennare a questi due punti principali affermazioni, che sono, in certo qual modo, i capisaldi della conferenza. Ma esse, così scheletricamente esposte non hanno nè possono avere, in forza parsimoniosa, la seguente dialettica, le molte argomentazioni e dotti raffronti con cui lo autore le ha accompagnate.

Vogliamo chiudere questo brevissimo cenno augurando che si avverri il voto dell'autore, e cioè che gli italiani, che converranno a Roma nel 1911, siano tornino soltanto ammirazione di bellezze artistiche, ma assistano ad una prova tangibile che Roma antica e vuole ritornare ai suoi grandi destini inevitabilmente legati al mare.

Esattezza giudiziaria. — Gli aspiranti di cancelleria Villani Augusto e Magni Costantino dalla 1ª presura urbana sono nominati cancellieri di prima e seconda classe a Sezze e Fara Sabina.

Nella pubblica sicurezza. — Sono stati encomiati o graditi, nei seguenti fascicoli della questura di Roma:

Tucci Nicola, Bianchini Carlo, De Luca Eugenio, Monaco dott. Raffaele, Abbate cav. Antonio, Caggiano Giuseppe, Gergoni dott. Antonio, D'Alessandro cav. dott. Ercole, Saracini cav. dott. Emilio, Gatti gav. dott. Giovanni, Perilli Adolfo, D'Orazi cav. dott. Pietro, De Clemanti Guido, Leocini cav. dott. Angelo, Valenti cav. Antonio, De Luca Augusto, Vescovi cav. Luigi, Scappaticcio Francesco.

Una mostra dell'industria e del lavoro. — Si è costituito, sotto la presidenza dell'onorevole Gregorio Ferri, un Comitato per la organizzazione di una esposizione dell'industria e del lavoro che dovrà organizzarsi nel prossimo ottobre nei vasti locali dello Sferisterio spagnuolo in piazza Cavour.

A questa iniziativa hanno aderito, costituendosi in Comitato d'onore, parecchie personalità del Parlamento e dell'industria, tra cui gli onorevoli Bertolo, Canonico, Battazzi, Eliseurna, Vigano e Petrella.

Il Comitato organizzatore di questa mostra si propone con essa di richiamare specialmente lo sfruttamento da parte degli industriali, la cui influenza è così sentita nell'industria e si propone di offrire a tutti i lavoratori un campo libero per poter mettere in mostra i risultati della propria energia e trarre così utili ammaestramenti dalla osservazione del pubblico e dall'esame dei lavori esposti.

Per facilitare il concorso di qualunque classe operaia, il Comitato offre indistintamente a tutti l'ammissione e il posto gratuito nella esposizione e, se richiesto in tempo, fornirà anche le vetrine ed i banchi necessari.

La prepotenza di un carrettiere — Riceviamo e pubblichiamo:

« Caro cronista. — Iersera mi è successo questo casetto. Verso le ore 17.45 me ne venivo in tram da piazza del Popolo a piazza di Spagna sulla vettura n. 208, conduttore n. 120, della linea 14ª. Giunti, in via del Babuino, davanti alla chiesa inglese, trovammo la via sbarrata da un carro, il conduttore del quale nulla aveva tranquillamente scaricando pozzolana. Il carrettiere non solo rifiutò di staccare il cavallo per far passare il tram, ma, alle rimostranze dei passeggeri rispose con arroganza, minacciando anche di spaccare qualche mezzo al binario col carro ormai vuoto, il che fece anche per un momento.

Lo stesso caro impiegato senza che si vedesse una guardia; il tram dovette stare fermo finchè il carrettiere non ebbe finito tutto il comodacelo suo!

Non aggiungo commenti a questo fatto che altri assai di prepotenza villana, disgurano una città civile.

Il carro di pozzolana portava il n. 13,000 ».

Un sindaco.

Giriamo la giusta protesta a chi ha il dovere d'intervenire.

Malattie degli occhi e difetti della vista. **Prof. Parisetti, dal 15 al 21 agosto**, in clausivi, **Semigaglia**, villino Federiconi.

CERCO per i mesi di settembre ed ottobre, in casa prossima al Teatro Nazionale, una camera ed un salotto con diritto di servirsi della cucina. Mandare proposte: *E. C.* Amministrazione del « Popolo Romano ».

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Amm. 12-34

Per venti centesimi! — Ieri, alle 15.30 nel petate di Minaharba, fuori Porta S. Lorenzo, alcuni pregiudicati giocavano alla bocciа. Due di essi, i falegnami Antonio Del Bufalo e Luigi Cedra, entrambi ventisettenni, lasciato il gioco si misero a fare degli esercizi di lotta, durante i quali al Del Bufalo caddero dal pacchetto due monete da 10 centesimi.

Il Cedra le raccolse e se le mise in tasca. Così non la intendeva il Del Bufalo, che vedendosi derubato, stando l'altro da lato e da lui voltato, Cedra allorgo, cavato il coltello, si avventò sul Del Bufalo colpendolo al petto. Rimase però sorb'egli leggermente ferito al braccio sinistro.

Sopraggiunte le guardie il Del Bufalo fu trasportato al Policlinico, ove i medici si riservarono ogni giudizio.

Il Cedra fu arrestato e condotto all'ospedale di S. Antonio, ove fu dichiarato guaribile in cinque giorni. Venne quindi accompagnato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' morto ieri mattina all'ospedale di S. Antonio quel contadino Enrico Caretti che il 4 corr. a Cellaporata colpì mortalmente con la roncola sinistro da una trabbicatrice.

Una bambina ustionata. — La bambina di 19 mesi Anna Valenti, abitante in via Leonardo da Vinci 29, ieri mattina cadde in un catino di acqua bollente lasciato in terra dalla mamma. All'ospedale di S. Antonio i medici le riscontrarono ustioni di primo grado in varie parti del corpo riservandosi ogni giudizio sulla sua guarigione.

Mersicano da un cane. — Il barbiere Berrini Ulisse di anni 37, abitante in Borgo Pio 185, ieri mattina alle 6, passando per la barriera Angelica, fu morso alla gamba destra da un cane sirogno.

Il Berini fu, all'ospedale di S. Spirito, giudicato guaribile in 10 giorni.

Per l'onore della sorella. — Italia Pinti, bella e formosa ragazza ventenne, sorreggiava col cameriere Spadoni Raffaele, d'anni 30.

La stretta relazione, che correva fra i due fumamorati, aveva condotto a conseguenze così visibili, che il fratello dell'Italia — il muratore Ernesto Pinti, d'anni 24, abitante in via Gaeta, nel Lazzaro n. 103, per vendicare l'onore della sorella, incontrato ieri mattina in via del Babuino lo Spadoni, gli sciolse a brucigaglio due colpi di rivoltella. Lo Spadoni fu prontamente condotto all'ospedale di S. Giacomo ove i sanitari, che dovranno sottoporlo a radiografie per rinvenire i proiettili, si riservarono il giudizio.

Tentato suicidio. — La diciannovenne Giovannina De Angelis, abitante in via Reggio 31, ieri nel tardo mattinata tentava di bere un bicchiere di acqua nel quale aveva sciolto parecchie capocchie di fiammiferi.

I sanitari del Policlinico si sono riservati ogni giudizio.

La causa del tentato suicidio va ricercata in gravi disgiaceri di famiglia.

Un contrabbandiere di saccarina — Il Commissariato di P. S. della ferrovia d'accordo colle guardie di finanza ed in seguito ad informazioni avute dal magazziniere della Privative sig. Lorenzo, sequestrò alla stazione di Palestrina un baule contenente messo quintuale di saccarina.

Il detentore Giuriato identificò lo spedizioniere nella persona di un tale che si qualificò per Giuseppe Chiodi, nato e domiciliato a Torino, già condannato, come egli stesso affermò, per contrabbando della stessa merce.

Il sedicente Chiodi fu arrestato. Lo si trovò in possesso della ricevuta di spedizione del baule, che teneva nascosta in una calza.

Era stata munita di un biglietto di abbonamento sulle ferrovie.

Un infermiere arrestato — Ieri, alle 22, la guardia scelta di città Tamarella e l'agente Bellini, in via Borgo S. Spirito arrestarono l'infermiere Nunca Attilio, ricercato dal 31 luglio scorso quale autore di mancato omicidio in persona di certo Valenti Giovanni.

Ustionata. — La Rosanella Alfredo di anni 13, abitante in via Pompeo Magno 78, alle 17 di ieri, nel laboratorio del dentista Kluna in via della Vite, sopraccaldò una pentola, rimase ustionata al torace dall'evaporazione dell'acqua bollente contenuta nella pentola stessa.

All'osp. di S. Giacomo i medici, dopo le cure del caso, emisero giudizio di riservato.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 13 agosto 1908 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 ottobre 1907 fino alla polizza n. **304000.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 ottobre 1907 fino alla polizza n. **202200.**

La 4ª Catenella vende:

Gli oggetti d'oro arrestati del 1907.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala esposta in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 13 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla somma di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli esteri o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dei prestiti e interesse identico a quello alle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per i anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Argentina. — Un bell'uditorio richiamarono ieri *I martiri del lavoro*, la geniale commedia di G. A. Cavacchi.

Tutti gli atti furono applauditi.

Stasera, seguendo l'ottimo sistema di mutare ogni giorno spettacolo, *La moglie del dottore* di Silvio Zambaldi.

I prezzi sono sempre popolarissimi.

Nuova manifestazione. — Molti spettatori accorsero anche ieri in questo simpatico teatro.

I vari numeri del programma « specialmente Farina, le Montes, Capuli, Gyp, ebbero grandi feste.

Quirino. — Lieto successo arrise ieri al *candeciille La pianella perduta nella neve*, che oggi si ripete.

Precederà la commedia *Guerra fra due ladri* con Stenterello.

Adriano. — Il brillante Bertea ebbe molte feste per lo spettacolo in suo onore con *Il casino di campagna.*

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

Argentina — L. moglie del dottore, ore 21.
Nuova Esedra — Spettacolo di varietà, ore 21.
Quirino. — La pianella perduta nella neve, ore 21.
Adriano — Guerra fra due ladri, ore 21.
Eden — Spettacolo variato, ore 21.30.
Edentorio Bonaco — Oggi e domani pallone - 3 partite ore 16,30 - Funzionerà il Totalizzatore.

Movimento della navigazione.

Lloyd italiano. — *L'Indiana*, proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito per Mercoledì da Gibilterra per Rio Janeiro, Santos e Buenos-Ayres.

La Veloce. — Il *Nord-America* è giunto a Napoli martedì sera, proveniente da New-York, ed è ripartito mercoledì per Genova.

— *L'Argentina*, proveniente da Genova e Barcellona, partito la stessa giorno da Las Palmas per il Brasile ed il Plata.

— Il *Savoia* proveniente dal Plata e Santos, è partito mercoledì da Rio Janeiro per Tenerife, Barcellona e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il *Principe di Udine*, arrivato nel pomeriggio di mercoledì a Gibilterra, proveniente da Buenos Ayres, è ripartito subito per Genova.

Ultime Notizie

Ministero interno.

Lemi dott. Filotee consigliere delegato alla Prefettura di Ancona, nominato commendatore della Corona d'Italia.

— Sono traslocati i Consiglieri di Prefettura: **Calcagno cav. Eugenio da Alessandria a Torino. Sylva cav. Domenico, da Gromesco ad Alessandria.**

— Sono nominati ragionieri di 2ª cl. i v. ragionieri: **Lustrario cav. Adolfo a Cagliari.**
De Domenico cav. Edoardo a Pisa.
Mayoni cav. Alessandro a Parma.

— Sono nominati v. ragionieri: i Commissari **Raule cav. Francesco a Bari.**
Cammerota cav. Enrico a Firenze.
Taranielli cav. Francesco ad Ancona.
Vitale cav. Vincenzo a Genova.
Anselmi cav. Achille a Roma.
Gastino cav. Francesco a Torino.
Strolli cav. Ildebrando a Venezia.
Molinari cav. Baldassare a Parma.

— E' nominato Commissario il delegato D'Armiento Luigi, Firenze.

— Sono trasloc-ati i seguenti comandanti guardie di città:

Giovannelli Vincenzo da Catania a Parma.
Granpolli Salvatore da Parma a Milano.
Di Lesta V. M. da Napoli a Messina.
Gallippi Giuseppe da Messina a Palermo.

— Sono trasferiti nell'amministrazione provinciale i segretari del Ministero: **Malinverno Bosco a Pesaro, Marcellini Roberto ad Ancona e Raniori Salvatore a Genova.**

Ministero Esteri.

L'addetto diplomatico Duca Tosti di Valmiasta è stato, con decreto ministeriale di ieri, destinato alla Ambasciata di Berlino.

Ministero Guerra.

Torino 13, ore 13.45. — *(ermon).* — Il Ministro della guerra, compiuta la visita delle fortificazioni alla frontiera francese, si è recato a Brescia per visitare le difese del confine orientale.

Il Ministero della Guerra comunica:

« In una lettera, apparsa ieri sera in un giornale cittadino è detto che il giornale l'*Italia Militare e Marina* ha - carattere evidentemente ufficioso ».

« Il Ministero della Guerra dichiara di non avere alcuna relazione, che sia autorizzato ad assumere la qualità di *ufficioso* e che nessun giornale prende ispirazione dal Ministero, per quanto concerne l'indole ed il carattere delle sue pubblicazioni ».

Ministero Pubblica Istruzione.

Prestito di libri e di manoscritti.

E' prossimo alla pubblicazione un nuovo Regolamento sul prestito dei libri e dei manoscritti, in sostituzione del Regolamento del 1888.

Per il prestito entro i confini dello Stato, modificazione particolarissima è quella che riguarda la malleveria in denaro. Il deposito sarà fatto nelle Tesorerie dello Stato, con formalità semplici e rapide, così per il deposito come per il rimborso.

Il Ministero del Tesoro merita tutta la lode degli studiosi per avere, per parte sua, favorito gli intendimenti del Ministro Rava che accoglieva i voti di tanti studiosi.

Per il prestito internazionale la innovazione più importante è questa: lo scambio dei libri, dei cimelii, dei manoscritti, non più per mezzo dei Ministeri dell'Istruzione e degli Esteri, avverrà direttamente tra biblioteca e biblioteca, bene s'intende in quei soli paesi che saranno disposti ad accettare per le loro Biblioteche i vantaggi e gli oneri della reciprocità. Altri paesi ci hanno precedati in questa riforma.

Precede a prudenti disposizioni regolano la facilità del prestito nel lodevole intendimento di favorire gli studiosi nel maggior modo e di intessare nel tempo cautela la conservazione del nostro patrimonio bibliografi e che costituisce uno dei più cospicui tesori del nostro Paese.

Ministero Poste e Telegrafi.

Le Casse di risparmio postali.

La situazione di cassa del 10 corrente reca che il credito dei depositanti delle Casse di risparmio postali ha raggiunto e superato di L. 492,162,99 la somma di un miliardo e mezzo.

E' notevole il fatto che, mentre a formare il primo mezzo miliardo occorrero ventidue anni ed il secondo ne occorsero dieci, per quel terzo bastarono due anni e mezzo.

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura.

Valbusa cav. Eugenio, Presidente di Sezione Corte di appello di Genova, è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di P. P. e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Barsotti Vittorio, giudice a Rovigo, è nominato Presidente a Civitavecchia.

Tonini Giuseppe, giudice a Treviso, è nominato Sostituto Procuratore del Re ad Udine.

Giusti Roberto, Sostituto Procuratore del Re a Bergamo, è trasferito a Grosseto con lucarico di reggere quella del R. Procura.

Libonati Alessandro, ff. di giudice regionale in Massaua, cessa dall'incarico ed è nominato Sostituto Procuratore del Re a Trani.

— I seguenti giudici aggiunti con funzione da pretori sono nominati *giudici di tribunale* e trasferiti:

Rocca Giuseppe, da Gesi a Lanussi.
Ricca Giuseppe, da Montescaglioso a Modica.
De Napoli Gius. da Vercli a Lanciano.
Gianari G. B., da Lauria e Vallo della Lucania.
Lupo Francesco, giudice a Palermo è ivi appl. all'affi-lo d'istruzione.
Pallegrini Guido, id. a Lucca id. id.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

La r. nave « Piemontese » è partita da Fitzdella per Boston il 12.

L' « Elba » è partita da Taranto il 12.

Il « Volta » è giunto a Spezia il 13.

Il « Trevi » è giunto ad Ancona il 12.

Il « Vellno » è partito da Lipari e giunto a Messina il 12.

Informazioni estere.

NELLE INDIE INGLESI.

(8) **Calcutta**, 13. — Iersera è stato fatto un nuovo tentativo per far saltare un treno alla stazione di Shamnagar presso Calcutta. Una bomba simile a quella dell'attentato del 21 maggio a Kumkanara è stata lanciata contro un vagone nel quale si trovavano degli europei, che però non rimasero colpiti. La bomba è scoppiata senza cagionare danni.

DAL GIAPPONE.

(8) **Londra**, 13 — Il *Times* ha da Tokio: Il Gabinetto è seriamente desideroso di confermare mal all'opinione pubblica, ridicendo le spese del bilancio, riservando più grosse somme all'ammortizzamento del debito e astenendosi da qualsiasi nuovo debito. Nondimeno il Governo non pensa ad abbandonare i lavori pubblici necessari.

NEL MAROCCO.

(8) **El Kour**, 13. — Un dottore inglese, partito da Tangeri, accompagnato da due servitori indigeni, giunse a Sonkienia lunedì scorso, dopo il combattimento tra Bu Amla e Ermigui.

Due cavalieri del Maghzen gli consigliarono di ritornare a Larrache. Il dottore rifiutò, ma, entrando nel territorio Ermigui, fu catturato, condotto alla zaibalia, insultato, percosso ed ucciso fra i più sarosi oppilli.

Gli indigeni annunciano che ogli ora sinto presso noi somabilmente al campo di Bu Amla, come comandante della truppa.

Del gridatori precisamo la guerra santa. Le tribù sono in pieno agitazione.

(8) **Tangeri**, 13. — Muley Abd mon ha ancora lasciato Fez.

Egli ha fatto partire per Marrakesch 18 agosto El Glaui e Si Alma-Ben-Omar coi loro rispettivi contingenti e cinque cannoni.

(8) **Londra**, 13. — Il *Standard* ha da Tangeri: il medico inglese, sulla cui sorte si aspettava ingiustizione, è sano e salvo.

(8) **Parigi**, 13. — Il generale D'Amade telegrafa da Casablanca in data 12 corrente, ore 7,30 pomeridiane:

Abd El Asis accampava il 10 corr. ad El Sacha. Omar Sakani combattente della mahalla sidiana è stato ucciso accidentalmente dagli Siragnie.

Un combattimento si è impegnato verso Demnat fra i partigiani di Abd El Asis e quelli del fratello di Glaui ma se ne ignorano i risultati.

(8) **Parigi**, 13. Il *Temps* riceve da Tangeri in data d'oggi:

Notizie da El Kasr recano che l'europeo catturato dai Beni Arros, medico militare spagnuolo, addetto al Consolato di Larrache che ritornava a Fez con una missione speciale per Muley Aadi.

Beleaguer ebbe il suo cavallo ucciso ma egli, sempre riconosciuto, venne posto in libertà e condotto fino ad El Kasr.

La mahalla comandata da Omrani è giunta ad El Kasr.

(8) **Tangeri**, 13 — 6ª ha da Fez in data 8: La partenza della Mahalla per Marrakesch causa grande inquietudine. Si teme che essa passi dalla parte di Abd El Asis.

Muley Afid si è impadronito nel mercato di 50 mule, che i soldati hanno rifiutato di pagare ai proprietari malgrado le loro proteste.

Nel mercato è stata confermata della sconfitta di Abd El Asis.

(8) **Tetuan**, 13 — Ez Raisuli avrebbe ricevuto un rinforzo di 200 soldati da Tetuan per attaccare le truppe Azisiste.

(8) **Tangeri**, 13 — Non è confermata la notizia che un medico inglese sia stato assassinato nelle vicinanze di Larrache.

Si dice soltanto che un europeo è stato assassinato l'11 corr. tra Tangeri e Larrache.

Un medico spagnolo ed uno italiano sono partiti il 10 corr. per Fez. Un inglese è partito da Larrache sabato diretto a Fez.

Ne ignora però fin qui quale del tre sia la vittima.

Un consiglio russo.

(8) **Pietroburgo**, 13. — Commentando gli avvenimenti del Marocco, parecchi organi ufficiosi fanno rilevare che la Russia non autorizzato ad assumere la qualità di *ufficioso* e che nessun giornale prende ispirazione dal Ministero, per quanto concerne l'indole ed il carattere delle sue pubblicazioni.

Ministero Pubblica Istruzione.

Prestito di libri e di manoscritti.

E' prossimo alla pubblicazione un nuovo Regolamento sul prestito dei libri e dei manoscritti, in sostituzione del Regolamento del 1888.

Per il prestito entro i confini dello Stato, modificazione particolarissima è quella che riguarda la malleveria in denaro. Il deposito sarà fatto nelle Tesorerie dello Stato, con formalità semplici e rapide, così per il deposito come per il rimborso.

Il Ministero del Tesoro merita tutta la lode degli studiosi per avere, per parte sua, favorito gli intendimenti del Ministro Rava che accoglieva i voti di tanti studiosi.

Per il prestito internazionale la innovazione più importante è questa: lo scambio dei libri, dei cimelii, dei manoscritti, non più per mezzo dei Ministeri dell'Istruzione e degli Esteri, avverrà direttamente tra biblioteca e biblioteca, bene s'intende in quei soli paesi che saranno disposti ad accettare per le loro Biblioteche i vantaggi e gli oneri della reciprocità. Altri paesi ci hanno precedati in questa riforma.

Precede a prudenti disposizioni regolano la facilità del prestito nel lodevole intendimento di favorire gli studiosi nel maggior modo e di interessare nel tempo cautela la conservazione del nostro patrimonio bibliografi e che costituisce uno dei più cospicui tesori del nostro Paese.

Ministero Poste e Telegrafi.

Le Casse di risparmio postali.

La situazione di cassa del 10 corrente reca che il credito dei depositanti delle Casse di risparmio postali ha raggiunto e superato di L. 492,162,99 la somma di un miliardo e mezzo.

E' notevole il fatto che, mentre a formare il primo mezzo miliardo occorrero ventidue anni ed il secondo ne occorsero dieci, per quel terzo bastarono due anni e mezzo.

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura.

Valbusa cav. Eugenio, Presidente di Sezione Corte di appello di Genova, è collocato a riposo col titolo e grado onorifico di P. P. e nominato commendatore della Corona d'Italia.

Barsotti Vittorio, giudice a Rovigo, è nominato Presidente a Civitavecchia.

Tonini Giuseppe, giudice a Treviso, è nominato Sostituto Procuratore del Re ad Udine.

Giusti Roberto, Sostituto Procuratore del Re a Bergamo, è trasferito a Grosseto con lucarico di reggere quella del R. Procura.

Libonati Alessandro, ff. di giudice regionale in Massaua, cessa dall'incarico ed è nominato Sostituto Procuratore del Re a Trani.

— I seguenti giudici aggiunti con funzione da pretori sono nominati *giudici di tribunale* e trasferiti:

Rocca Giuseppe, da Gesi a Lanussi.
Ricca Giuseppe, da Montescaglioso a Modica.
De Napoli Gius. da Vercli a Lanciano.
Gianari G. B., da Lauria e Vallo della Lucania.
Lupo Francesco, giudice a Palermo è ivi appl. all'affi-lo d'istruzione.
Pallegrini Guido, id. a Lucca id. id.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

La r. nave « Piemontese » è partita da Fitzdella per Boston il 12.

L' « Elba » è partita da Taranto il 12.

Il « Volta » è giunto a Spezia il 13.

Il « Trevi » è giunto ad Ancona il 12.

Il « Vellno » è partito da Lipari e giunto a Messina il 12.

FRANCIA

(8) **Gap**, 13 — Alcuni soldati del 217° reggimento di fanteria, che si trovano in questa campo di Sanbarand, tentarono iersera di ammutinarsi. Il tentativo di rivolta fu subito represso e gli ammutinati vennero arrestati.

(8) **Gap**, 13 — Ecco alcuni particolari sull'incidente del 217° regg. di linea (riservisti.

Una trentina di soldati di questo reggimento giungevano ieri alle 9,15 dagli esercizi di tiro sull'Iserа.

Stanchi per la lunga marcia, si dissero ad un pagliericcio dell'accampamento e, sotto pretesto che non avevano ricevuto il rancio all'ora consueta, destarono il desiderio di uscire in città e di non passare la notte nella caserma.

Di fronte al rifiuto opposto loro vi furono delle grida e alcuni soldati costarono l' *Internazionale*.

Il colonnello e gli ufficiali accorsero e arrigaronо i soldati, che decisero di passare la notte in caserma.

L'incidente non durò che dieci minuti. I soldati furono liberati senza incidenti.

Il maggiore Bonnet apprezzavano a due compagnie. Due altre compagnie che erano nella stessa caserma non presero parte alla dimostrazione.

Dodici soldati sono stati incarcerati come agitatori e puniti. Il gradiante è stato destituito.

Nessun soldato dell'esercito attivo si è associato alla dimostrazione.

Parigi, 13. — Molti Sindaci, dopo la legge di separazione della chiesa dallo Stato, avevano proibito l'uso delle campane; altri avevano limitato il tempo a le occasioni, in cui le campane potevano essere suonate. Altri sindaci infine avevano limitato l'uso delle campane dalle ore 6 del mattino alle 21.

Il Consiglio di Stato, giudicando a Gonsur ricorsi contro i ricorsi dei parroci, ha ritenuto illegali ed annullato tutti i decreti che proibivano l'uso delle campane o limitavano la durata del loro suono, decisione fatta dalle disposizioni, che proibiscono il suono nelle ore della notte, le quali sono giustificate da ragioni di ordine pubblico.

La stampa anticlericale disapprova vivacemente la deliberazione del Consiglio di Stato.

(8) **Parigi**, 13 — E' stato dato ordine di applicare il regime dei detenuti politici a tutti gli arrestati di Draveil e di Villeneuve-Saint-Georges.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 13 — In conformità della decisione presa durante il « meeting » tenuto domenica scorsa per protestare contro il ripeto commerciale, oggi numerosi negozi sono rimasti chiusi.

Però, siccome la chiusura non fu generale, quasi tutti i negozi che avevano chiuso si aprirono a poco a poco rispondo.

Nessun incidente.

AUSTRIA-UNGHERIA

(8) **Zagabria**, 13. — Il tribunale ha respinto l'appello presentato dai fratelli Pribicevic contro la detenzione preventiva, loro inflitta, in seguito a sospetto di alto tradimento.

La sentenza del tribunale è basata sul noto dispaccio di Nasich. Il quale sarebbe, che i fratelli Pribicevic sono membri del Comitato rivoluzionario, tendente ad una rivoluzione anti-slava, il cui scopo sarebbe stato quello di staccare dalla monarchia austro-ungarica la Dalmazia, la Croazia, la Bosnia e l'Erzegovina per unirle alla Serbia e creare così una Stato Sud-Slavo sotto il Re Pietro.

GERMANIA

La serrata dei lavoratori di porto.

Amburgo, 13 — Desta grande preoccupazione in tutti i circoli operai, che i 400 meccanici costruttori del cantiere *Vulkan* di Stettino hanno deciso di lavorare nel regolare orario in proposte conciliative, anche quelle approvate dalla stessa direzione del partito socialista abbiano provocato una serrata, che colpisce 50,000 operai.

Mentre sono in atto tutte le influenze per far durare i 400 a cedere ed a non porre in pericolo la posizione di tante migliaia di famiglie, una grande parte della stampa discute attentamente sui limiti, che anche la solidarietà operaia dovrebbe imporsi quando si vede la tendenza di pochi sciopernati a posporre gli interessi di tutta la classe operaia ad un sentimento sbagliato di amore proprio.

La questione sarà discussa al Congresso socialista.

Borse e Mercati

Cambio dasio doganale 14 Agosto L. 100.00

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (13) di L. 99.91.

Dal 9 a tutto il 18 agosto 1908 fino a L. 100 è lissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 13 Agosto 1908.
B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	103 77	103 75	103 75	103 87
id. id. fine	104 55	103 85	103 85	
id. 3 1/2 %	122 95		102 80	102 87
A. B. d'Italia	1343	1241 50	1341	1344
Commerc.	796	796 50	795	
Cred. Ital.	559	560		397 50
Banco Roma	102	102		351
Fer. Medit.	397 50	398 50		
» Meridi	353	356		
Ac. di Terni	1378	1372		
Venete	128	128		
Fav. Gas.	423	423		
Raffinerie	983	985 50		
O. ferr. 3 %		348 75		
Meridionali		352		
Prod. I. 4 %				
» 4				
» S. Paolo			504	

Cambi

Francia vista	99 90	99 92	99 87 1/2	99 90
Berlino id.	125 20	123 20	123 15	123 17 1/2
Londra id.	25 18	25 13	25 19	25 18

Consolidati: Media Uff. del Regno 12 agosto

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 0/0 netto	153.86 88	101.96 88	103.42 68
3 1/2 % netto	102.78 75	100.98 75	102.33 88
3 % lordo	70.00 —	69.40 —	69.71 90

BORSE ESTERE

Parigi, 13 agosto

		Apertura	Chiusura	Differenza precedente
R	(franc. 3 % amm.	95 25	95 25	95 37
E	» 3 % perp.			
N	ITALIANA 5 %	non quot.	103 70	non quot.
D	turca	98 80	98 80	94 45
I	spagnuola . . .	96 —	96 —	96 —
T	rassa nuova . .	98 90	98 90	98 80
E	portoghese . . .	72 95	62 70	62 55
	inglesi	—	94 90	94 90
	Egiziano 6 % . .	—	103 90	103 40
	Banca di Parigi .	1460 —	1402 —	1478 —
	Banca Ottomana .	—	683 —	687 —
	Credito Fondiario	—	—	—
	Azioni Suez . .	—	—	—
	Lotti Turchi . .	—	178 50	174 —
	Ferrovie Ital. Merid.	—	—	—
	» sull'Italia. .	—	100 1/2	100 0/0
	» su Londra . .	—	25 13	25 13
	» sulla Spagna .	12 —	—	—
	» sull'Argentina.	—	—	—

Vienna 13 agosto — **Londra**, 13 agosto

	12	13		12	13 chiusura	13 apertura
C. austr.	634 25	638 —	Consol.	86 1/8	86 1/8	86 1/8
Rendita	115 80	115 80	Italiana	103 1/2	103 1/2	
Id. carta	99 35	99 35	Turca	98 —	98 —	
Ungh. 4 %	92 85	92 85	Rame 3 %	84 1/2	84 1/2	
» 5 1/2 %	93 55	93 55	Spagna	94 1/2	94 1/2	
Azioni ore	19 07	19 06	Giappone.	81 1/2	81 1/2	
Lotto fisc.	398 —	398 —	Egitto	103 1/2	103 1/2	
Londra	23 98 5	23 98 7	Argento	23 3/8	23 3/8	

Berlino, 13 agosto

	12	13	Sconto ufficiale
Ital. cont.	—	—	
f. mese	—	—	SAGGIO
At. Meridi.	—	—	
» Medit.	—	—	Italia . . . 5 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia . . 3 per 0/0
» 3 %	72 50	70 40	Inghilterra. 3 1/2 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania . 4 per 0/0
» Roma	—	—	Austria . . 4 1/2 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio . . 3 1/2 per

Panem et Circenses

Romanzo di PAOLO GOURMAND

Traduzione di Alessandro De Gubernatis
autorizzata dall'autore.

XIII.

Dietro la tenda Carimaldo spiava, ed il suo ringhiazzo sorriso errava sulle sue labbra. Era dunque quello il meschino risultato di tanti sforzi e di bassi intrighi?

— Bisogna! disse alla fine Emilia, rompendo per prima il silenzio, ebbene?

Marcello alzò la testa, e con voce sorda:

— Marcella è nella prigione delle arene, replicò egli. Essa è cristiana, ed io sono libero!...

E-gettandosi ai piedi di Emilia, egli singhiozzò amaramente. L'energia fittizia di cui aveva dato prova, stimolata dal desiderio e dalla passione l'abbandonava. Egli ridiventava quello che non aveva mai cessato di essere: un uomo impulsivo, crudele per debolezza, schiavo dei suoi sensi, ed incapace d'alcuna decisione. Egli era tale quale l'aveva indovinato Emilia. Un sorriso di disprezzo errò sulle labbra della fiera patrizia. Ecco! là questi uomini così decantati, pronti a commettere tutti i delitti per soddisfare i loro istinti ed i loro appetiti di bruti! Eccoli dunque!... E nella sua mente essa paragona l'individuo pusillanime che singhiozza ai suoi piedi a quello che l'indomani parte alla testa d'una legione per non tornare più.

Un sentimento di amaro rimpianto per l'uno, e di pieta per l'altro divide l'anime sue.

— Alzati, Marcello! esclama ella con voce piena di sdegno, alzati! Lascia le lagrime ai bambini ed alle donne. Il compito d'un uomo è di agire, e bisogna agire presto. L'editto dell'imperatore condanna i cristiani ad essere divorati dalle belve?

— Sì, formalmente e senza appello...

— Domani avranno luogo i giuochi del circo?

— Domani alla settima ora del giorno.

— Va dunque, e non ritornare che quando la tua sposa non esisterà più! Allora, ed allora soltanto, io metterò la mia mano nella tua, perchè allora ed allora soltanto tu sarai veramente libero! Va, Marcello, va! e domani al tramonto la tua fidanzata ti tenderà le sue labbra.

Con gesto regale essa licenziò il proconsole atterrito. Strapefatto egli balbettò alcune parole inintelligibili, e salutando a bassa voce l'altera sovrana che si era creata, sortì.

Era appena ricaduta la tenda dietro di lui, che Carimaldo entrò. Essa non capì nulla della strana condotta della sua padrona: la freddezza ch'essa dimostrava a Marcello, la distanza che metteva tra di loro, tutto ciò erano per la schiava tanti enigmi che essa aveva fretta di farsi spiegare.

Emilia sembrava sognare... I suoi occhi erravano, perduti nello spazio, e lagrime apparivano sulle sue ciglia come perle d'argento sospese ad un orlo nero.

— O mio nobile signora, disse la schiava ingenocchiandosi ai piedi di Emilia, quale nuovo dolore ti affligge ti cuore? quale displacere vela lo splendore dei tuoi sguardi? o pur l'anima tua alla figlia dei deserti, osa saprà diminuire le tue pene...

— Io penso a chi sta per partire, e lo confronto con chi rimane, mormorò la domina.

— Chi parte è felice o domina perchè nelle pieghe del suo mantello egli porta la gloria; chi rimane ti fara raggiungere lo scopo che da tanto tempo desideri... Perchè piangere?

— Io non piango più, schiava; io voglio essere forte. Come tu ben dici, l'oggetto dei miei desideri è a portata della mia mano, il potere!...

Emilia ha forse altro desiderio? il potere! ah! ah! ah!... ma l'amore! E nascondendosi la testa fra le mani, scoppiò in singhiozzi.

Carimaldo restava stupefatta, spaventata. L'ardente natura della fiera patrizia non si rivelava in tutta la sua doppiezza, ora ch'essa era per raggiungere lo scopo della sua ambizione? Il suo cuore restato d'amore si rivoltava, e la schiava provava al bravo Corvino la cui testa forse sarebbe caduta per sua causa.

Lungo tempo durò il silenzio che era turbato soltanto dal battito di due cuori volontariamente spezzati... Alla fine Emilia si alzò dal suo giaciglio: il suo aspetto era calmo, sebbene avesse un pallore estremo.

Ella aveva ripresa padronanza su se stessa.

— Domani, esclamò essa, domani! La Diana di marmo che si chiama Marcella, mostrerà nella arene se del sangue oppure del latte scorre nelle sue vene.

Carimaldo si alzò ed accomodando i cuscini della sia padrona disse:

— Ma perchè domina sei stata così fredda ed altezzosa col proconsole, nel momento in cui egli t'immola...

Emilia con un gesto fermò nel suo dire la schiava, e si mise a ridere:

— Perchè? Perchè? schiava io credevo che le figlie dell'Egitto sapessero leggere meglio nelle anime. Se questa sera io avessi concesso le mie labbra a Marcello, cosa avrebbe egli fatto l'indomani? Bisogna che io tenga continuamente sveglia la sua passione, che io inebbrii la sua carne eccitata da desideri sapientemente provocati senza mai soddisfarli.

« Questo debole, schiavo dei suoi appetiti sensuali, non cerca in me che una nuova sensazione. Non è Emilia ch'egli ama, e di cui brama il possesso, è il suo corpo, è il soddisfacimento brutale dei suoi istinti di maschio. L'attrattiva del nuovo lo rende docile a tutte le mie volontà, egli ha paura di perdermi. Carimaide il già visto l'allontanerebbe per sempre da me. Ricordati di ciò che io sono per dirti, e, se mai tu senti che io esisti, ricordami le mie parole. Marcello non entrerà nel letto d'Emilia, che camminando sul cadavere della sua sposa! Vira essa, anche ripudiata, io non sarei sicura del proconsole! Bisogna ch'essa muoia!

Pensieroso Marcello raggiungeva la sua villa, scontento del risultato della sua visita ad Emilia.

Con quale freddezza altera l'aveva ricevuto! nemmeno uno spontaneo movimento di gioia per la sua venuta! nemmeno un segno di affettuosa riconoscenza per quello ch'egli le sacrificava! La sorella del fiamine era anch'essa di marmo, e doveva egli ricominciare con lei l'esistenza condotta con Marcella? Oscuri presentimenti agitavano la sua mente, e la sua felicità al ritorno non gli sembrava così assicurata, come gli pareva all'andata.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi *inditrino:* **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città — 12.000 in provincia
(Arretrate centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Sena L'ECO DELLA MODA)
Italia e Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 37 - Trim. 19
N. B. L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte al mese. Ogni settimana
(Con L'ECO DELLA MODA)
Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *La pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. *Il tutto su misura corpo 8. Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia e le inserzioni si rivolgere presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 36.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di annullati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medeglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE diabete, nevrastenia, anemia; cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola ra chitide; malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossaluria, fosiaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3.75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6—	8.30	9.30	10.50	13.30	16.50	
Ciampino	8—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		
Pisa-Firenze	8.30	14.10	20.40	21.10	23.45			
Bologna-Ancona	8.30	12—	17.50	19.30				
Firenze-Milano	8—	10.25	14—	17—	17.50	22.20		
Orvieto				16—				
Viterbo-Arezzo	7.30	11.40	18.35	20—				
Terni-Foligno	7.30	11.40	17.5	18.15	20—			
Civitavecchia	6.10	9.20	13.30	19.30				
Frascati	6.35	8.45	12.5	14.55	18.25	19.40		
Velletri-Terracina	6.35	12.55	17.30					
Velletri	6.35	12.55	17.30	20.35				
Piumicino	6.40*	8.15	8.30*	16—				
Mandela-Subiaco	7—	13.15						
Ladispoli	7—	8.18*	14.30	18.15				

* da Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7—	8.55	12.15	14.55	18.5	20.10	
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.20	20.15	23.55
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.20	20.15	23.50
Ancona-Foligno	0.15	7.30	11.40	14.50				21.35
Milano-Firenze	7—	11.20	12.10		17—	18.30	22.20	22.50
Avezzano-Tivoli	0.0	8.45	9.55	15.30	20—			
Tivoli	0.0	8—	8.45	10.40	15.55	20—		
Civitavecchia				19.15	23.10			
Frascati	6.45	8.40	10.10	13.40	16.40	19.34	21.10	
Terracina-Velletri			9.55		15.25		22.27	fest.
Velletri	8.10		9.55	15.15			20.55	
Piumicino	8.50*		10.20	13.50*			21.50	
Subiaco-Mandela			8.40		20—			
Ladispoli	12.15		18.10*		20.50	20.57*		

* a Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 8 sec. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 sec. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma

6.32 | 7.32 | 8.32 sec. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.49 e 22.49

Partenze da GENZANO per FRASCATI

6.46 | 7.46 | 8.46 sec. ogni ora fino alle 21.46 più un'altra partenza alle 22.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma.

7.5 | 8.30fes. | 10.30 | 12.15 | 14.45 | 17.45 | 21.40

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

9.54 | 7.30fes. | 9.40 | 10.40 | 13.10 | 18.5 | 19.45 | 23.14 | 22.46fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

5.40 fes. | 6.40 | 7.55 fes. | 9.10 | 12.25 | 15.40 fes. | 18.40

(I treni feriali si effettuerano solo dal 23 giugno)

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.4 | 12.2 | 17.12 | 1.0.49 — 22.5 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast. Piazza Mazzini)

6.30 | 8.55 | 15.20 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.35 | 10.25 | 18.42 | 22.37

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	8—	8.50	9.10	15.20 17.40
Prima Porta	a.	6.41	7.08	9.51	16.8 18.31
Castelnuovo	a.	7.25	8.28	10.34	16.54 19.8
Morlupo	a.	7.52	8.58	10.40	17.10 19.14
Nepi	a.	8.2		11.10	19.45
Civ. Castellana	a.	8.45		11.50	20.25
Civ. Castellana	p.	6.8		14.40	17.47 —
Nepi	a.	6.46		15.25	18.30 —
Morlupo	a.	7.17	10.36	15.15	18.36 19.35
Castelnuovo	a.	7.34	10.35	15.58	19.5 19.27
Prima Porta	a.	8.8	11.16	16.39	19.48 20.8
Roma	a.	8.50	11.58	17.20	20.30 20.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—
Bagni	a.	6.28	7.18	8.59	10.18	12.26	16.28	17.29
Villa Adr.	a.	6.40	7.30	9.9	10.30	12.36	16.40	17.40
Tivoli	a.	6.55	7.45	9.24	10.45	12.51	17.1	18.2
Tivoli	p.	5.45	7.18	8.23	9.45	11.17	15.45	17.33
Villa Adr.	a.	6.1	7.31	8.36	9.59	11.30	16.1	17.46
Bagni	a.	6.10	7.45	8.54	10.10	11.42	16.13	17.58
Roma	a.	7.30	8.50	9.45	11.—	12.35	—	18.48

— 19.— — 19.59 — — 19.40* — — 19.— — 19.40 — — 20.30

Guida del Forestiere

VENERDÌ - ringesso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, GAPPELLE di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. (Accesso dal portone di bronzo, il 2. piano si danno i biglietti dalle 9-13 ant. — MUSEI PIO E MUSEO CHIARAMONTI, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14, (il permesso via della Sagrestia 5 dalle ore 8 alle 11). — GALLERIA DEI CANDELABRI, accesso dal cortile di S. Damaso, dalle 9 alle 11, (il permesso via della Sagrestia 5 dalle ore 8 alle 11). — BIBLIOTECA VATICANA, accesso dal portone di Bronzo, il 2. piano si danno i biglietti dalle 9-13 ant. — ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 8 alle 11.

Museo Artistico Industriale via S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 15.

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16. — Id. CASANATENSE, p. Ignazio 52, dalle 9 alle 15. — Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 13. — Id. VALLICELLIANA, (Oratoriani), dalle 9-14 dalle 18-21. — Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 14. — Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15. — Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13. — Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-13. — Id. VITT. EMANUE-, v. Collegio Romano, 26, dalle 9-12. — Archivio di Stato, p. Agostino, v. Monserrato. (Il permesso dal rettore della chiesa Comunale) dalle 9 alle 13.30 alle 14 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Aprta Antica, dalle 9 al tramonto. — Chiese Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto. — Terme di Traiano, v. Labicana 194, dalle 9 al tramonto

Ingresso Un Lira.

Vaticano: (accesso Via della Fondamenta Viale dei Giardini) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EGIZIGI GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 12.

Museo Lateranense (accesso dal portone di Bronzo, il 2. piano si danno i biglietti dalle 9-13. — Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16. — Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15. — Id. KIRCHERIANO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 8 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 9-25

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-16.

Id. M. LINDA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Val. dell'Aventino) v. Xaviensis dalle 9 alle 14

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Cimitero di S. CALISTO, v. Appia Antica 29 dalle 9 alle 16

Id. DOMITILLA, Senza Chiesa 22, dalle 9 al tramonto.

Basiliche di S. Petronilla v. Sante Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

Id. UNIPERETO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino ed Senatore. p. del Campidoglio dalle 9 alle 12.

Id. BRONZI, ETRUSCO, EGIZIO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dal le 10 alle 15.

Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.

Gallerie Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto

Sepolcro degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 23 dalle 9 alle 11.

Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.

Aufgebot.

Es wird nur allgemeinen Kenntnis gebracht, dass

1. der Landwirt Alois Wehinger, wohnhaft in Santhausen, Sohn des Landwirts Lorenz Wehinger und seiner Ehefrau Maria Anna geborenen Hauger, wohnhaft in Santhausen;

2. die Katharina Rothweiler, ohne Beruf, wohnhaft in Santhausen, Tochter des Landwirts Mathäus Rothweiler, wohnhaft in Santhausen und seiner verstorbenen Ehefrau Maria Ursula geborenen Weishaar, zuletzt wohnhaft in Santhausen,

die Ehe miteinander eingehen wollen.

Die Bekanntmachung des Aufgebots hat in den Gemeinden Santhausen und Rom zu geschehen.

Santhausen, den 18. Juli 1908.

Der Standesbeamte.
Wehinger.

Pubblicazione di matrimonio.

Si rende di pubblica notarietà che

1. l'agricoltore Alois Wehinger, residente in Santhausen, figlio dell'agricoltore Lorenz Wehinger e della di lui moglie Maria Anna nata Hauger, residente in Santhausen;

2. la Catarina Rothweiler, senza professione, residente in Santhausen, figlia dell'agricoltore Matteo Rothweiler, residente in Santhausen e della di lui moglie Maria Ursula nata Weishaar, defunta, ultimamente residente in Santhausen,

intendono unirsi in matrimonio.

La pubblicazione del matrimonio è da farsi nei Comuni di Santhausen e Roma.

Santhausen, li 18 Luglio 1908.

L'ufficiale di Stato Civile.
Wehinger.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprenda due partenze quotidiane da Parigi:
a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle **11,15**
— *b)* partenza da Parigi alle **20,09**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **16,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quot diani sono composti di wagons-lits, bibliotheque, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — domeni me-colombi e giovedì, parte da Parigi alle **20,05** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e restaurant) il mercoledì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700.000

Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno.
S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di mattoniche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni. Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

Cercansi appartamento 2 o 4 camere e cucina punto centrale signora sola superiore L. 30 prelevando anche mobilio scrivere M - A - 99 posta Roma 296

Per comunità religiose o collegio vendesi tizi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere **Romolo 18** fermo posta. 295

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

In San Benedetto del Tronto affittasi per estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque piani di 6-7 stanze, cucina, cisterna per verdure ed automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa, bagno decente. Per trattative rivolgersi al Sig. Capriotti Vincenzo, San Benedetto del Tronto. 249

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già lungamente presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli di ragione educazione presso istranei. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Distinta signorina che conosce Pianoforte il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 scala B, int. 12 294

Signora vedova sola senza prole presso signora sola o famiglia compagnia. Assicurasi buon trattamento. Scrivere Cristina, Posta, Napoli.

D'AFFITTASI

Camere mobiliate a prezzi mitì affittansi in casa privata, tutti i piani distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero Finanze, si affittano da distinta famiglia di civile condizione, quota e come bambini, una o due camere grandi, arieose, soleggiate, bene esposte, prospicenti la strada, buona arredate. Rivolgersi lvi. 284

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Eire Ricevuta lettera, carissima. Lieto buono notizie mia salute, lo vado migliorando. Forse vostro qui Prossimo Natale occorrendomi assistito riposo, Vostro unico conforto... scrivi lungamente appena potrai. Tempo ino EILE. 247

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo, indirizzare lettere e vaglia all'*Amministrazione*.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With

Politica

(8) **Londra**, 1
il seguente dispac
Parigi, ex-incarica
Washington, rece
te Castro, una prop
zamento con l'antic
chi ed inRenati.